

# Costruire ponti di speranza

BILANCIO  
SOCIALE  
DELL'AMU PER  
L'ANNO 2022





# Costruire ponti di speranza

È con animo in preda a sentimenti contrastanti che vi accolgo per accompagnarvi nella lettura di questo documento che vuole dare conto della vita dell'AMU durante l'anno 2022. Eventi gravi e oscuri hanno toccato le nostre vite, generando apprensioni e amplificando le incertezze che ci accompagnano già da vari anni addietro.

Ricordo che nel concludere questa lettera per lo scorso Bilancio sociale, incoraggiato dall'esperienza fatta da Chiara Lubich con le sue prime compagne del 1943 nei rifugi di Trento, quando nei momenti più terribili della guerra avevano creduto con fede e agito con coraggio per rendere possibile il sogno del "mondo unito", avevo capito che anche a me, a noi, vengono chiesti fede e coraggio per tenere vivo questo sogno proprio quando sembra aver perduto ogni senso. Immersi nell'attuale cambio epocale che rende il futuro incerto e misterioso, viviamo una sfida che è anche un'opportunità forte per riscoprire i veri e grandi valori della vita, quelli che orientano il nostro agire e ci rendono artefici (spesso inconsapevoli) di un futuro che potrà essere migliore di ogni passato.

La vita dell'AMU non è che quella delle tante persone e comunità che ne sono coinvolte o che la determinano: un intreccio vitale che si distende giorno dopo giorno con piccoli gesti di generosità in un atteggiamento di ascolto e accoglienza reciproca, nella cura del lavoro quotidiano e nell'approfondimento di nuove conoscenze, nella testimonianza e proposta di stili di vita sobri e rispettosi che portano alla libertà da condizionamenti negativi, nella (ri)scoperta della dignità propria e altrui che genera persone, famiglie e comunità capaci di affrontare le sfide della sopravvivenza in ambienti di marginalità e suscitare speranze di cambiamento.

E così anche in questo tribolato 2022 la vita dell'AMU non si è fermata, anzi è proseguita con grande slancio, grazie ai suoi tanti attori: soci e sostenitori, i protagonisti nei vari progetti e azioni di sviluppo, tanti educatori e giovani, i collaboratori presso la sede e le varie controparti nel mondo, amici delle diverse reti associative ove l'AMU è presente, istituzioni attente ai temi proposti dall'AMU che esse ritengono meritevoli di sostegno economico, ecc.

È questa la vita che abbiamo provato a descrivere nelle pagine che seguono con brevi articoli, esperienze varie, immagini e numeri, e che ora voltandoci indietro per rivedere questo 2022, generano sentimenti di speranza e ringraziamento.

Con l'augurio che la lettura delle pagine seguenti permetta di fare l'esperienza di questa vita che tutti insieme abbiamo generato e nutrito, esprimo a nome di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e dei collaboratori dell'AMU un ringraziamento personale e sincero a ognuno di voi.

**Stefano Comazzi**

Grottaferrata, febbraio 2023



# Indice

<b>1</b>	<b>Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale</b>	<b>» 06</b>
<b>2</b>	<b>Informazioni generali sull'AMU</b>	<b>» 09</b>
	Profilo generale	» 09
	Visione, missione, valori	» 10
	Attività	» 12
	Alcune tappe salienti della storia dell'AMU	» 14
	Collegamenti e partenariati	» 16
	Contesto di riferimento	» 18
	Obiettivi e indirizzi strategici	» 20
<b>3</b>	<b>Struttura, governo e amministrazione</b>	<b>» 23</b>
	Composizione base sociale	» 23
	Governo e Organo di Controllo	» 23
	Organigramma	» 26
	Portatori d'interesse dell'AMU	» 26
<b>4</b>	<b>Persone che operano per l'AMU</b>	<b>» 29</b>
	Dipendenti	» 29
	Volontari	» 31
	Gestione del personale durante l'emergenza COVID-19	» 31
	Formazione e valorizzazione del personale	» 32
	Compensi corrisposti dall'AMU ai componenti degli organi di amministrazione e controllo	» 32
<b>5</b>	<b>Obiettivi e attività</b>	<b>» 35</b>
	Contesto dell'azione dell'AMU	» 35
	Programma Fare Sistema Oltre l'Accoglienza	» 38
	Acqua fonte di vita e sviluppo a Ruyigi	» 40
	Si può fare! Progetto di microcredito e microfinanza comunitari	» 42
	Programmi "Semi di Speranza"	» 44
	RestarT: Ripartire per Restare	» 47
	Progetto LiberarSé	» 48
	Micro-azioni ed emergenze	» 50
	Studi di fattibilità	» 53
	Progetti e attività di Educazione alla Cittadinanza Globale	» 54
	Progetto Living Peace International	» 55
<b>6</b>	<b>Situazione economico/finanziaria</b>	<b>» 59</b>
	Analisi complessiva	» 59
	La raccolta fondi dell'AMU	» 59
	Strumenti di contatto, coinvolgimento e informazione	» 63
	Le nostre collaborazioni	» 65
	Eventuali criticità	» 67
<b>7</b>	<b>Altre informazioni</b>	<b>» 69</b>
<b>8</b>	<b>Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo</b>	<b>» 70</b>

# 1

## Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

### Il **Bilancio sociale 2022 dell'AMU – Azione per un Mondo Unito ONLUS**

è rivolto a tutti i portatori di interesse, attuali e potenziali e illustra i principali interventi e progetti realizzati. Il documento è stato redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del Terzo Settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di pubblicare il Bilancio sociale secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n°186 del 09/08/2019).

Il Bilancio sociale, giunto in questa forma alla sua terza edizione, è conforme alle previsioni (principi di redazione, struttura e contenuti) di tali linee guida; in allegato l'attestazione di conformità rilasciata dall'Organo di Controllo. Non è stato adottato un ulteriore standard di rendicontazione.

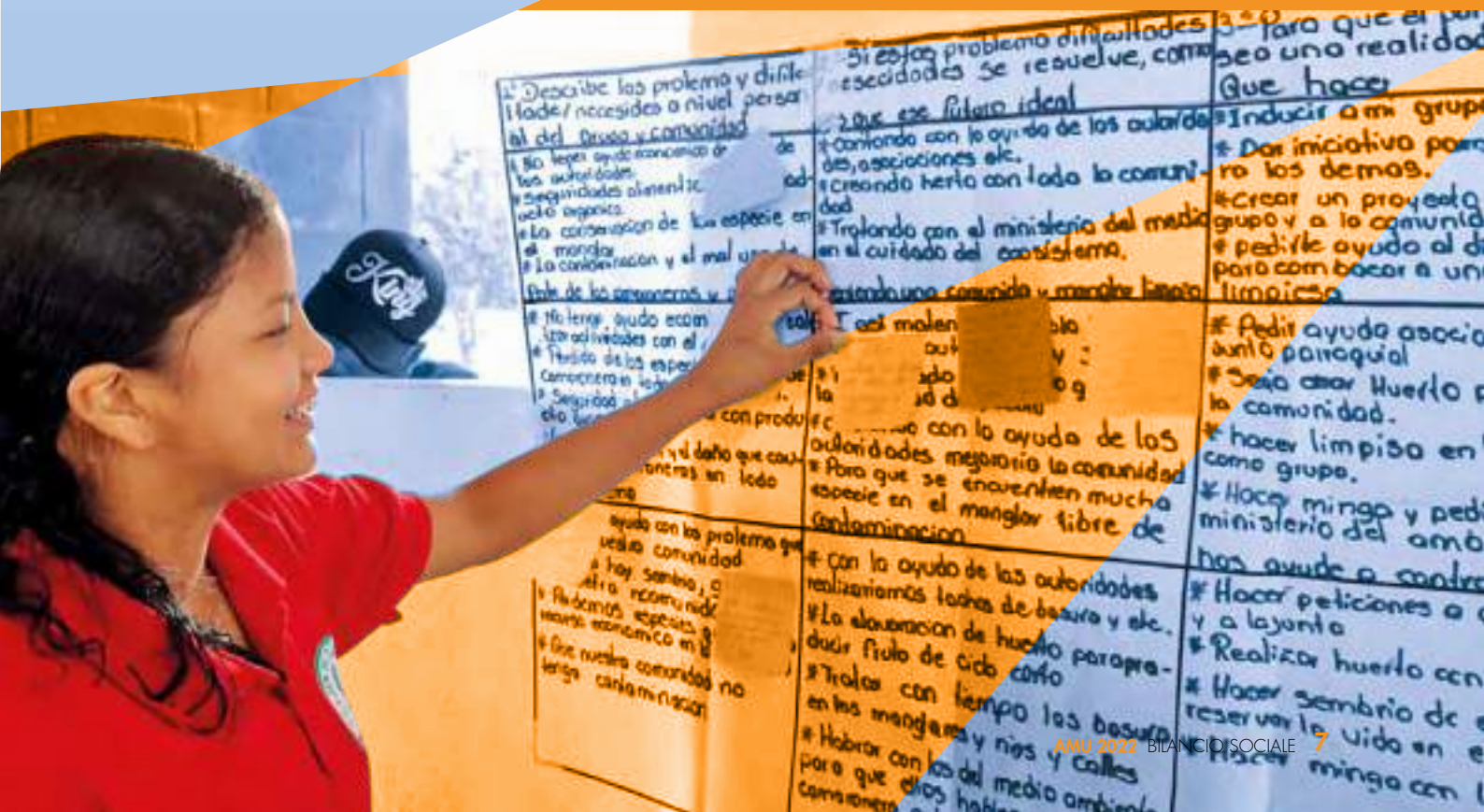
Nello specifico, il documento è stato redatto secondo i seguenti principi:

- » **rilevanza**, inserendo le informazioni necessarie per la comprensione dell'andamento dell'AMU e delle sue attività;
- » **completezza**, sono stati individuati i portatori d'interesse e inserite tutte le informazioni ritenute utili per poter valutare i risultati sociali, economici e ambientali;
- » **trasparenza**, con la pubblicazione dei dati riguardanti le attività dell'AMU così come raccolti dai diversi settori dell'Associazione e mettendo in luce il procedimento seguito;
- » **neutralità**, presentando le informazioni sulla gestione, sia positive che negative, senza distorsioni legate a un interesse particolare;
- » **competenza di periodo**, le attività e i risultati rendicontati sono quelli dell'anno 2022;
- » **comparabilità**, illustrando ogni volta che sia stato possibile i cambiamenti avvenuti rispetto all'anno precedente;
- » **chiarezza**, organizzando le informazioni in maniera schematica e con l'ausilio di supporti grafici per facilitarne la lettura e la comprensione;
- » **veridicità e verificabilità**, facendo riferimento dove necessario alle fonti di dati utilizzate;
- » **attendibilità**, fornendo i dati in maniera oggettiva senza sovrastime o sottostime;
- » **autonomia delle terze parti**, nella redazione dei dati e delle valutazioni.

**Rispetto al Bilancio sociale 2021** non ci sono cambiamenti di perimetro o di metodi di misurazione da segnalare.

Il processo di redazione ha coinvolto tutti i settori interni della nostra Organizzazione, con la diretta supervisione della Direzione, del Consiglio d'Amministrazione dell'AMU e dell'Ufficio Comunicazione, con l'intento di riportare il quadro complessivo e specifico delle attività.

Il presente Bilancio sociale è stato approvato il giorno 10/06/2023 dall'Assemblea dei soci dell'AMU e successivamente reso disponibile sul sito web dell'AMU nella sezione "Documentazione e bilanci". La persona di riferimento per osservazioni e richieste di informazioni è [Anna Marenchino \[Direttore dell'AMU\] info@amu-it.eu](mailto:info@amu-it.eu).







# Informazioni generali sull'AMU

AZIONE PER UN MONDO UNITO - ONLUS

## Profilo generale

L'Associazione "Azione per un Mondo Unito - ONLUS", in sigla "AMU" nasce nel 1986 per costruire un mondo più unito, attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale in diverse parti del mondo, in particolare in contesti con maggiore vulnerabilità.

L'AMU è un'Organizzazione di cooperazione internazionale riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con D.M. n° 1987/128/2904/6D del 20/02/1987. L'idoneità è stata confermata con D.M. n° 1988/128/004187/2D del 14/09/1988 e ampliata e riconfermata con DM 2004/337/002902/3 del 05/08/2004.

L'AMU è inoltre accreditata al MIUR dal 2002 per la formazione del personale scolastico sui temi dei diritti umani e mondialità. L'accreditamento è stato rinnovato nel 2016 con il D.M. n° 170.

**CODICE FISCALE**  
97043050588

**PARTITA IVA**  
07751011003

**FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE  
AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE**  
Associazione riconosciuta  
Altro Ente del Terzo Settore

**SEDE LEGALE**  
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 11  
00046 Grottaferrata (RM)

**ALTRE SEDI REGISTRATE**  
**Calabria** Via Discesa Pietro Clausi, 12  
87054 Rogliano (CS)

**Emilia Romagna** Via Frassinago, 51  
40123 Bologna

**Veneto** Via Grave di Papadopoli, 35  
31100 Treviso

**Friuli Venezia-Giulia** Via Italo  
Svevo, 34 - 34145 Trieste

A seguito dell'entrata in vigore dell'ultima legge sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo (legge n° 125 del 11/08/2014), l'AMU si è iscritta al Registro delle Organizzazioni della Società Civile presso l'Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo D.M. n° 2016/337/000125/3, Protocollo n° 2884 del 06/04/2016, confermando le precedenti idoneità.

Il 7 ottobre 2011, l'AMU ha anche ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, con iscrizione presso la Prefettura di Roma con atto n° 804/2011.

L'AMU è inoltre iscritta presso l'anagrafe ONLUS dell'Agenzia delle Entrate (ex legge 49/1987), Protocollo n° 0024998 del 08/04/2015.

Essendo attivo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'AMU ha adeguato lo statuto e ha avviato le pratiche per finalizzare l'iscrizione.

---

## Aree territoriali di operatività nel 2022



### AMERICA CENTRALE E LATINA

Argentina, Messico, Cuba, Ecuador

### EUROPA

Italia

### AFRICA

Burundi  
Sierra Leone

### MEDIO ORIENTE

Egitto  
Siria  
Libano

### ASIA

India  
Myanmar

---

## Visione, Missione, Valori

### Visione

Sognare e impegnarsi per arrivare al Mondo Unito è un'utopia? Ma in realtà cos'è effettivamente il Mondo Unito? Sono domande che anche i fondatori dell'AMU si sono posti ben oltre trent'anni fa, in un mondo che allora era del tutto diverso da quello nel quale viviamo oggi.

Ora come allora il sogno dell'unità è inteso come l'obiettivo a cui tendere per superare le ingiustizie e gli squilibri che affliggono popoli e nazioni diversi tra loro, come pure classi o strati sociali all'interno delle medesime, e che generano marginalità ed esclusione: quelle che oggi Papa Francesco chiama le periferie.

A livello ancor più profondo questa chiamata all'"Azione" ha la sua radice spirituale nel cristianesimo e in particolare nella spiritualità dell'Unità proposta da Chiara Lubich, alla quale l'AMU si ispira e che attraverso il Movimento dei Focolari si propone come stile di vita al servizio della persona, della società e delle istituzioni.

Da ciò l'ideale della fraternità universale che si fa esperienza per abbracciare ogni essere umano e farci riscoprire membri dell'unica grande famiglia umana, al di là di tutte le appartenenze, convinzioni, status.



Per questo l'AMU vede ogni persona come portatrice di enormi potenzialità e talenti e, al contempo, di bisogni da soddisfare per poter essere pienamente realizzata e poter così contribuire allo sviluppo umano e sociale della propria comunità.

## Missione

Volendo dare attuazione al concetto di fraternità universale, fine dell'AMU è favorire lo sviluppo completo di ogni persona e popolo affinché possano esplicare pienamente la propria insostituibile funzione. Il raggiungimento del più alto grado di reciprocità tra persone, comunità e popoli, nello scambio libero, paritario, generoso e convinto delle ricchezze materiali e morali è la meta che l'Associazione si prefigge di raggiungere e mantenere come missione istituzionale, come dichiarato nell'Articolo 2 dello Statuto.

L'AMU si impegna alla costruzione di un mondo più unito e solidale attraverso un'azione specifica nel campo della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza globale.

Promuovendo uno Sviluppo di Comunione attraverso interventi in cui la persona, con i suoi bisogni e le sue specificità, sia coinvolta e centrale in tutte le fasi del progetto (dall'ideazione alla realizzazione) in quanto protagonista del proprio sviluppo.

Tutti gli interventi dell'AMU promuovono la reciprocità tra i protagonisti coinvolti: sostenitori, beneficiari, operatori e volontari. Perché crediamo che donare e ricevere siano opportunità che non si presentino separate. Reciprocità per noi è anche l'impegno di chi, dopo aver ricevuto il sostegno delle nostre azioni, lo restituisce (in beni, tempo, aiuto materiale o immateriale) ad altre persone in stato di vulnerabilità.

## Valori

I valori in cui l'AMU si riconosce e che porta nel suo operato sono:

- » **la dignità e la centralità della persona**, quale protagonista della propria storia individuale e comunitaria. Ogni persona ha diritto a un livello di vita dignitoso, fondato su un'equa distribuzione delle risorse della Terra, sull'eliminazione della miseria, sulla giustizia sociale e sulla creazione e distribuzione della ricchezza che stimoli le capacità e metta a frutto i talenti di ciascuno;
- » **la reciprocità**, ovvero la scelta libera e convinta di chi, dopo aver ricevuto il sostegno delle nostre azioni, si impegna secondo le proprie possibilità con beni, tempo, aiuto materiale o immateriale, a favore di altre persone in stato di vulnerabilità;
- » **la comunione**, alla base dell'Economia civile e solidale, in particolare dell'Economia di Comunione e dei suoi specifici contributi nel campo del pensiero e dell'azione;
- » **il Bene Comune**, la sua difesa e promozione, affinché tutti si sentano pienamente cittadini e siano sostenuti e formati nell'assunzione di responsabilità in merito al governo della cosa pubblica. Particolarmente riguardo alla diffusione della cultura della cooperazione e della solidarietà, e alla convivenza pacifica a tutti i livelli;
- » **i diritti delle generazioni future e la cura della Casa comune**, ovvero cura del creato attraverso azioni di ecosostenibilità, senza dimenticare l'attenzione verso chi verrà dopo di noi, estendendo il rapporto di reciprocità anche tra le generazioni;
- » **lo spirito di collaborazione** con ogni altra realtà della società civile nazionale e internazionale senza alcuna distinzione di fede religiosa, di orientamento politico o culturale, di appartenenza etnica o nazionalità, finalizzata a rimuovere le cause e gli effetti dell'emarginazione e dello sfruttamento dei popoli.

## Attività

### Liberare il potenziale di sviluppo

L'AMU definisce il lavoro nei progetti di cooperazione come **“accompagnamento alle comunità per liberare il potenziale che permetta uno sviluppo autonomo, integrale e duraturo”**.

Con il suo impegno, l'AMU vuole sostenere e rafforzare le persone in quell'innata capacità di creare le opportunità per realizzarsi autonomamente e liberamente. L'AMU accompagna, offrendo formazione, assistenza tecnica ed orientamento, affiancando le diverse attività, non “facendo” ma “servendo” cosicché la “conquista” dello sviluppo personale da parte di ciascuno si realizzi a partire dalle proprie aspirazioni, attraverso le proprie capacità, grazie al proprio impegno.

Attraverso l'ECG - Educazione alla Cittadinanza Globale, l'AMU promuove attività di formazione e sensibilizzazione di bambini, ragazzi e adulti, sulla dimensione globale della loro cittadinanza in un mondo strettamente interconnesso. Il nostro operare vuole stimolare in tutti il desiderio di aprirsi all'altro, di conoscere un “nuovo” mondo, per trasformare le differenze e i problemi in una reale possibilità di rinnovamento della società e di arricchimento dell'identità di ognuno.

**In ambito statutario l'AMU è chiamata in via esclusiva o principale, a svolgere le seguenti attività di interesse generale (riferimento all'art. 5 del D.lgs. n° 117/2017 e successive modifiche) in forma di azione volontaria, o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:**

- » **cooperazione internazionale allo sviluppo** (lettera “n”, art. 5 del D.lgs. n. 117/2017) che nel 2022 ha riguardato i progetti di accesso all'acqua potabile e la creazione di gruppi di microcredito e microfinanza in Burundi, il progetto di ampliamento del diritto allo studio in Sierra Leone, il progetto di ricostruzione socio-economica post-terremoto in Ecuador, i programmi di incubazione e accompagnamento di imprese a Cuba, il progetto di reinserimento sociale per ex tossicodipendenti in Messico, il programma di assistenza alle famiglie e sostegno all'avvio di attività generatrici di reddito in Siria, l'intervento di emergenza in Ucraina e più in generale tutte le azioni di emergenza e le micro-azioni illustrate nella sezione 5 di questo Bilancio sociale;



- » **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici** (lettera "w", art. 5 del D.lgs. n° 117/2017) perseguita nel 2022 attraverso i progetti per tutelare il diritto all'acqua potabile e al credito in Burundi, quelli per il diritto a un lavoro dignitoso a Cuba, in Ecuador, in Messico e in Siria, con i progetti per assicurare il diritto alla salute in Siria, Ucraina e India e il diritto all'istruzione in Siria, in Sierra Leone e in Pakistan, con gli interventi per tutelare il diritto all'abitazione in Libano;
- » **accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti** (lettera "r", art. 5 del D.lgs. n° 117/2017) attraverso le azioni del Programma "Fare Sistema Oltre l'Accoglienza" in Italia;
- » **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata** (lettera "v", art. 5 del D.lgs. n° 117/2017) che nel 2022 si ritrova nelle attività di formazione alla cittadinanza globale, nel progetto Living Peace International e nel progetto "lo Ambasciatore" in Egitto;
- » **educazione, istruzione e formazione professionale** (lettera "d", art. 5 del D.lgs. n° 117/2017) nei progetti del Programma "Emergenza Siria" e del Programma "Fare Sistema Oltre l'Accoglienza" in Italia, nel progetto di reinserimento sociale per ex tossicodipendenti in Messico, nel progetto "Una scuola per tutti" in Sierra Leone.
- » **interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi** (lettera "e", art. 5 del D.lgs. n° 117/2017) portati avanti con le azioni dei giovani protagonisti del progetto in Ecuador "Sunrise +" e con l'installazione di latrine ecologiche in Burundi.

**Le altre attività di interesse generale individuate dallo Statuto che non sono state l'oggetto specifico o principale delle attività e dei progetti dell'anno 2022 sono:**

- » beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge del 19 agosto 2016 n° 166 e successive modifiche, od erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (lettera "u", art. 5 del D.lgs. n° 117/2017).

**Nell'ambito delle attività descritte le principali azioni sono riconducibili a:**

- » sostegno all'avvio e gestione di attività produttive per la creazione di opportunità di lavoro;
- » garanzia e ampliamento del diritto all'istruzione di base;
- » assistenza sociosanitaria e campagne mediche;
- » accesso all'acqua potabile e lotta alla malnutrizione;
- » accoglienza e inclusione di profughi e migranti sia nelle città di arrivo come pure nelle loro comunità di origine o di rientro;
- » aiuti umanitari e post-emergenza;
- » attività di promozione e salvaguardia dell'ambiente naturale;
- » dialogo interculturale e Giustizia sociale;
- » educazione alla pace e alla cittadinanza attiva globale, per la diffusione di nuovi stili di vita;
- » sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla cooperazione, allo sviluppo ed alla cultura del dialogo e della fraternità fra i popoli, anche attraverso attività editoriali svolte direttamente od indirettamente.

Nel corso del 2022 non ci sono state attività secondarie o strumentali rispetto a quelle descritte qui e nella Sezione 5 di questo Bilancio sociale.

## Alcune tappe salienti della storia dell'AMU

Ripercorrere gli oltre 30 anni di vita associativa dell'AMU non è semplice. Tracciare un filo del tempo che tiene insieme periodi con caratteristiche proprie, anche se non determinabili, con date ed eventi precisi ed esclusivi. In questi anni l'impegno e la tenacia dei fondatori sono stati trasmessi alle nuove generazioni e hanno coinvolto sempre più persone tra operatori e beneficiari dei progetti.



- 1986** | Fondazione.
- 1987** | Avvio dello studio di fattibilità per il progetto **Magnificat** nel **Nord-Est del Brasile**.
- 1987** | L'AMU ottiene il riconoscimento di **idoneità da parte del Ministero degli Esteri (MAE)**.
- 1988** | Il **progetto Magnificat** nel **Nord-Est del Brasile** ottiene il cofinanziamento da parte del MAE, poi rinnovato altre tre volte.
- 1988** | A Tucuman, in **Argentina**, viene avviato il progetto per la **Scuola Aurora** per il riscatto della cultura indigena che diventerà il primo ente di formazione tecnica in artigianato riconosciuto dal governo argentino.
- 1989** | Nasce il progetto per una scuola di formazione professionale per falegnami a Manila, nelle **Filippine**.
- 1990** | Viene creato un centro di formazione professionale a Man, in **Costa d'Avorio**.
- Dal 1995 al 2010** | Si moltiplicano le micro-azioni sostenute, specialmente in **Africa** e **America Latina**.
- 2002** | Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha accreditato l'AMU come **ente di formazione per il personale scolastico sui temi dei diritti umani e mondialità**, accreditamento riconfermato nel 2016 con D.M. n° 170.
- 2004** | A seguito del drammatico **maremoto del 26 dicembre nel Sud-Est Asiatico**, l'AMU è stata coinvolta nel processo di assistenza e ricostituzione del tessuto sociale ed economico per rendere nuovamente autosufficienti le popolazioni costiere sopravvissute all'evento.





**Dal 2009**

L'AMU è impegnata in Burundi, assieme all'**Associazione CASOBU**, nel campo del microcredito comunitario. In Burundi, prosegue anche l'impegno per l'accesso all'acqua potabile con i progetti Acqua fonte di vita e di sviluppo in diverse province del Paese.

**2011**

L'AMU ha partecipato ad alcuni progetti di innovazione tecnologica con l'**Agenzia Spaziale Europea** per l'accesso alla connettività satellitare in aree remote e del tutto sprovviste di questo essenziale servizio. È stato così possibile avviare programmi di telemedicina in due importanti centri sanitari a Fontem in Cameroun e a Man in Costa d'Avorio.

**Dal 2011**

Negli ultimi anni si è intensificato il lavoro dell'AMU in **Medio Oriente**, in particolare con azioni di emergenza per la popolazione vittima del conflitto mondiale in Siria. Oltre che con l'assistenza alla popolazione libanese colpita dall'esplosione nel porto di Beirut e dalla successiva forte crisi economica e finanziaria.

**Dal 2012**

L'AMU ha rafforzato la propria alleanza con l'**Economia di Comunione** e i tanti attori al suo interno impegnati a dimostrare la valenza di un sistema economico alternativo, aperto e comunitario, capace di generare ricchezza in modo sostenibile e partecipato. Esempi di questo impegno sono i sistemi di incubazione di impresa a impatto sociale avviati in Brasile con il programma **Profor** o in Argentina con il programma di **Turismo Sostenibile** nel Nord Ovest del Paese.

**Dal 2015**

L'AMU è impegnata in Italia in percorsi di inclusione sociale ed economica di persone italiane e straniere in situazioni di vulnerabilità e in uscita da strutture di accoglienza, attraverso il Programma **Fare Sistema Oltre l'Accoglienza**.

**2016 e 2017**

L'AMU interviene in **Ecuador** e in **centro Italia** con **progetti di assistenza e ricostruzione socioeconomica post-terremoto** e per numerose altre situazioni di emergenza umanitaria verificatesi nel Mondo.

**2020-2021**

Sono stati promossi interventi di sostegno economico e sanitario a seguito della Pandemia da Covid-19 in diversi Paesi, tra i quali: Siria, Burkina Faso, Burundi, Sierra Leone, Cuba, Bolivia, Ecuador, Messico, Indonesia. Insieme ad altre 40 organizzazioni AMU è stata tra i promotori della campagna internazionale **A vaccine for all** per chiedere ai governi azioni più decise per un accesso libero e universale ai vaccini.

**2022**

Il progetto di educazione alla pace **Living Peace International** giunge al suo decimo anno di attività. Si svolge a Castel Gandolfo il II° Congresso internazionale dal titolo Living Peace – Il tempo della Pace. Per una risposta di pace alle sfide di oggi.



## Collegamenti e partenariati

L'AMU, per il raggiungimento dei propri fini, collabora con diversi Enti del Terzo Settore e non, gruppi informali, reti e coordinamenti, sia in Italia che all'estero.

L'AMU è associata a:

- » CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale);
- » New Humanity, ONG di secondo livello con status consultivo presso l'ECOSOC (Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite).

L'AMU collabora stabilmente a livello italiano e internazionale con:

- » Movimento dei Focolari;
- » AIEC – Associazione Internazionale Economia di Comunione;
- » AFN – Associazione Azione per Famiglie Nuove Onlus.





## Per la realizzazione dei progetti in Italia e all'estero l'AMU collabora con:

- » Associazione Italiana Imprenditori per un'Economia di Comunione – AIPEC (Italia);
- » Istituto Universitario Sophia (Italia);
- » Fo.Co. – Formazione e Comunione Onlus (Italia);
- » Mi.Fa. – Missione Famiglia Onlus (Italia);
- » Fondazione Vincenzo Casillo (Italia);
- » Una Città Non Basta Soc. Coop. Soc. Onlus (Italia);
- » Associazione Insieme per l'unità dei popoli Onlus (Italia);
- » ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione (Italia);
- » Associazione Uomo Mondo OdV (Italia);
- » L'Accoglienza Onlus (Italia);
- » Centro internazionale studenti Giorgio La Pira (Italia);
- » CivicoZero Soc. Coop. Soc. Onlus (Italia);
- » Arcipelago della Solidarietà OdV (Italia);
- » Associazione Famiglie Nuove del FVG OdV (Italia);
- » Associazione Nuove vie per un mondo unito APS (Italia);
- » Associazione Vera Terra (Italia);
- » Rete Sumà Fraternidad (Argentina, Uruguay, Paraguay, Cile);
- » Rete UniRedes (America Latina);
- » CASOBU Cadre Associatif des Solidaires au Burundi (Burundi);
- » SOPRAD Caritas Ruyigi (Burundi);
- » MUNASA Mutuelle Nationale de santé (Burundi);
- » FEMUSCABU Fédération des Mutuelles de Santé des Caféiculteurs (Burundi);
- » BDD Bubanza – Ufficio diocesano di sviluppo della diocesi di Bubanza/Cibitoke (Burundi);
- » Agence burundaise de l'Hydraulique et de l'Assainissement en Milieu Rural (Burundi);
- » Gruppo Semi di Speranza (Siria);
- » EHIS École d'Habilitation et d'Initiation pour les Sourds (Siria);
- » Asociación Civil Obra de Maria (Ecuador);
- » Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio (Ecuador);
- » Fundacion Amiga (Ecuador);
- » ANPECOM - Associação Nacional para uma Economia de Comunhão no Brasil (Brasile);
- » Asociación Civil Promoción Integral de la Persona para una sociedad fraterna (Messico);
- » Asociación Civil Movimiento Juvenil Urbano (Messico);
- » Sustainable Community Development Initiatives Network (Sierra Leone);
- » Caritas-Spes (Ucraina);
- » Kamianets-Podilskyj Diocese (Ucraina);
- » Association Humanité Nouvelle (Libano);
- » United World Foundation (Egitto);
- » Fazenda da Esperança (Argentina, Filippine, Mozambico);
- » Fundación Claritas (Argentina);
- » CLAYSS - Centro Latino-americano de Aprendizaje y Servicio Solidario (Argentina);
- » Movimento dei Focolari (Albania, Cuba, Filippine, Myanmar, Pakistan, Siria);
- » Shanti Ashram (India);
- » International Center for Child and Public Health (India);
- » Mother and Child Nest Welfare Association (Pakistan);
- » Prelatura de Huamachuco (Perù);
- » IMU – Instituto Mundo Unido (Brasile);
- » Asociación Civil El Chajá, Centro de Formación y Cultura Rural (Uruguay);
- » AMU – Ações por um Mundo Unido (Portogallo);
- » Action pour un Monde Uni ONGD (Lussemburgo).

## Contesto di riferimento

Nel volgere lo sguardo all'anno appena trascorso è evidente come progressivamente si stanno avverando in modo drammatico alcune delle previsioni fosche e preoccupanti per il futuro dell'intera umanità, con una convergenza sempre più stringente tra crisi economica e sanitaria (retaggio della pandemia da COVID-19), lotta sfrontata per il controllo delle fonti energetiche e linee di approvvigionamento, imminente catastrofe climatica e ambientale con crescente scarsità di acque per consumo umano e agricolo, con conseguente crisi umanitaria che affligge milioni di persone. Gradualmente questi elementi si vanno saldando tra loro con un effetto amplificatore di cui non si riescono ancora a definire i contorni precisi, ma che sarà causa di ulteriori sofferenze e distruzioni. Il tutto senza che la politica sia in grado di porre freno a questo processo che viene percepito come inevitabile e gestibile, senza spiegare come e da chi.

**Se nel 2021 una data simbolo era stata la caduta di Kabul, per il 2022 il giorno più emblematico è senza dubbio il 24 febbraio con l'avvio dell'invasione Russa in Ucraina;** le conseguenze di questa aggressione hanno generato una nuova e gravissima crisi umanitaria, amplificata con il prolungarsi del conflitto e senza speranze immediate per soluzioni giuste e pacifiche.

La solidarietà popolare spontanea non è mancata, con tanti gesti di condivisione talvolta eroica e nascosta; le cifre che raccontano delle donazioni ricevute dall'AMU per questa emergenza sono un segno di questa solidarietà, così come le tante azioni di accoglienza e vicinanza alle vittime. In tutto questo contesto è d'obbligo non dimenticare anche le sofferenze dei tanti popoli della Federazione Russa, che spesso innocentemente soffrono le conseguenze delle scelte del loro governo, talvolta con coraggiose azioni di pacifico dissenso duramente repressi e celati al pubblico.

**Riguardo al contesto specifico italiano, anche nel 2022 è proseguita una strisciante e subdola campagna denigratoria contro le ONG per le loro azioni di salvataggio in mare,** con l'infamante accusa che, oltre a violare la sovranità e la sicurezza nazionale, queste siano in qualche modo colluse con gli stessi trafficanti o quanto meno fungano da elemento catalizzatore che stimola le partenze dalle coste libiche e tunisine. Le statistiche del Ministero dell'Interno non danno conto di questo specifico aspetto, ma incrociandole con quelle delle NN.UU. e altri enti di ricerca, uno studio dell'Istituto Universitario Europeo<sup>1</sup> di due anni fa documentava che tale fenomeno non presenta correlazioni evidenti. Peraltro, la breve crisi diplomatica tra Italia e Francia di metà novembre 2022, quando nessuna nave di soccorso delle ONG era attiva, dimostra che il numero degli sbarchi non è diminuito, a dispetto delle ulteriori e sempre più draconiane misure legislative volte a dissuadere queste forme di assistenza sulle perigliose rotte del Mediterraneo.

Al netto del polverone e della veemenza da varie parti manifestate, in particolare durante la campagna elettorale estiva, tutta questa vicenda mostra l'incapacità della classe politica (di ieri e di oggi) di saper leggere il fenomeno nella sua complessità ed elaborare valide strategie di risposta a lungo termine, in dialogo con organismi nazionali ed internazionali e con adeguate azioni di formazione e informazione dell'opinione pubblica. Certamente muovere accuse pretestuose alle ONG, accuse peraltro mai suffragate da sentenze della magistratura, distoglie l'attenzione dal vero problema, che non venendo affrontato in modo adeguato diventerà sempre più complesso da gestire e causerà ulteriori sofferenze e danni.

**Riguardo all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) dell'Italia, dai dati provvisori OCSE<sup>2</sup> si evidenzia l'incapacità di rispettare gli impegni internazionali**, quali almeno lo 0,70% del Reddito Nazionale Lordo destinato all'APS (mai raggiunto), con un lieve progresso rispetto all'anno precedente, passando dallo 0,22% allo 0,29% del 2021, e comunque ben lontano dai principali Paesi europei. Tuttavia, una rielaborazione da parte di Concorde Europe<sup>3</sup> (federazione europea delle ONG di sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale) contesta questo metodo di conteggio dell'APS (non solo per l'Italia, ma per tutti i membri dell'UE e per la stessa Commissione Europea), in quanto surrettiziamente comprende anche i costi interni per l'accoglienza dei rifugiati, gli aiuti vincolati, borse di studio, interessi sui debiti, ecc.



Per non dire dell'inclusione nell'APS anche delle "donazioni" dei vaccini contro il COVID-19, non più utilizzabili in patria e che comunque non erano stati acquistati per finalità di APS.

**Tuttavia, da questo quadro poco confortante emergono anche segni di speranza e incoraggiamento, quali una diffusa volontà di accoglienza e solidarietà da parte di tante comunità e famiglie** che senza troppi calcoli hanno aperto le case e le mani in aiuto a chi sfugge dalla guerra, o che si sono recati a portare il loro aiuto e la loro solidarietà. Tanti giovani si sentono chiamati all'azione per difendere e promuovere il Bene Comune, e lottare pacificamente per la sopravvivenza delle generazioni future. Ricordiamo anche David Sassoli, mancato nel gennaio 2022 e che aveva accolto con favore e discreto favore la presentazione di un appello al Parlamento Europeo dalla ONG New Humanity in collaborazione con AMU, per la sospensione dell'embargo internazionale contro la Siria per consentire un'effettiva azione umanitaria che tali sanzioni di fatto rendono impossibile.

<sup>1</sup> Cfr <https://cadmus.eui.eu/handle/1814/65024> consultato il 06/02/2023.

<sup>2</sup> Cfr <https://www.oecd.org/dac/financing-sustainable-development/development-finance-standards/official-development-assistance.htm> consultato il 06/02/2023.

<sup>3</sup> Cfr. <https://concordeurope.org/2022/10/24/aidwatch-2022-1-euro-in-every-6-not-going-towards-those-left-furthest-behind/> consultato il 06/02/2023.

## Obiettivi e indirizzi strategici

Il documento di pianificazione per il periodo 2021-2023 è stato redatto dal nuovo Consiglio di Amministrazione, che ha dedicato un apposito seminario di approfondimento e riflessione nel mese di settembre 2022. Riguardo alle quattro aree strategiche, si segnalano le principali attività registrate nel corso dell'anno:

### 1. Interlocazione e sinergia con le reti e agenzie ispirate dal Movimento dei Focolari

Nell'ambito della graduale riapertura e ripresa di molte attività in presenza, è proseguita la collaborazione con le varie entità specificamente legate all'AMU: Commissione internazionale dell'Economia di Comunione, Associazione Azione per Famiglie Nuove, ONG New Humanity.

In particolare riguardo al Comitato Emergenze del Movimento dei Focolari, nel quale sono stati coinvolti anche altri soggetti portatori di interessi e competenze, è stata concordata una nuova versione delle linee guida approvata ed entrata in vigore a gennaio 2023.

Con i gruppi e le comunità presenti sul territorio italiano si sono svolte varie riunioni a livello regionale, nell'ambito delle quali sono state presentate diverse azioni dell'AMU in corso, sia per i progetti di cooperazione internazionale che per le emergenze in Siria e Libano.

Sono anche proseguiti i contatti con gruppi e associazioni locali in Europa; in particolare in Francia, dove sono state svolte alcune visite a gruppi ed enti che sostengono l'AMU.

### 2. Sostenibilità organizzativa e finanziaria

Offrire ai collaboratori dell'AMU un ambiente sereno, attento alle esigenze familiari, stimolante professionalmente è sempre stato un obiettivo importante perché è il primo luogo in cui testimoniare i valori dell'associazione. È stato notato che con la fine delle restrizioni sanitarie era necessario cercare un nuovo modo di organizzare il lavoro e i rapporti all'interno dei vari settori, e questa ricerca non è stata né semplice né rapida.

Riguardo alla sostenibilità organizzativa negli ultimi mesi dell'anno 2022 è stato necessario sostituire due responsabili di uffici: Comunicazione e Amministrazione. Le motivazioni delle dimissioni sono dovute a migliori opportunità professionali e sono avvenute in modo ordinato e con grande senso di responsabilità. In particolare, il responsabile del Settore Amministrazione ha dato un ampio preavviso e si è reso disponibile ad aiutare nella chiusura del bilancio di esercizio anche oltre il termine del contratto.

Da queste sostituzioni si è vista la necessità di una condivisione di conoscenze sulle procedure e scadenze tra più collaboratori, per una migliore sostenibilità organizzativa.

Riguardo alla sostenibilità finanziaria, è cruciale la capacità di accesso presso istituzioni esterne e fondazioni che abbiano affinità e attenzione allo spirito con il quale l'AMU realizza le proprie azioni. Nel corso dell'anno il lavoro già avviato precedentemente ha dato qualche primo buon risultato,



soprattutto riguardo alle azioni di Educazione alla Cittadinanza Globale, che sono le più difficili da proporre con successo a enti finanziatori.

Non cessano gli sforzi per aumentare i contributi sui progetti di cooperazione internazionale, invitando i donatori delle emergenze a considerare anche questo tipo di donazioni. Ci si è avvalsi di una specifica consulenza e accompagnamento professionale, avvenuta a fine anno, e i cui risultati saranno misurabili in futuro.

### 3. Posizionamento/visibilità/rafforzamento delle reti

Nel corso del 2022 sono gradualmente ripresi alcuni incontri e viaggi per incontrare gruppi e comunità, sebbene non ancora nel pieno delle potenzialità.

Nell'ambito del CISPI si è iniziato un percorso di preparazione per una rete nazionale, come prevista dalla riforma del Terzo Settore, e che si completerà negli esercizi successivi.

### 4. Rinnovamento base associativa

Il tempo e le risorse dedicate al funzionamento e rilancio delle attività associative non hanno lasciato molto margine a nuove iniziative per questo ambito, sebbene siano stati realizzati due incontri formativi e informativi per i soci e per altre persone interessate alle attività dell'AMU.

Queste iniziative verranno portate avanti anche nel prossimo anno.

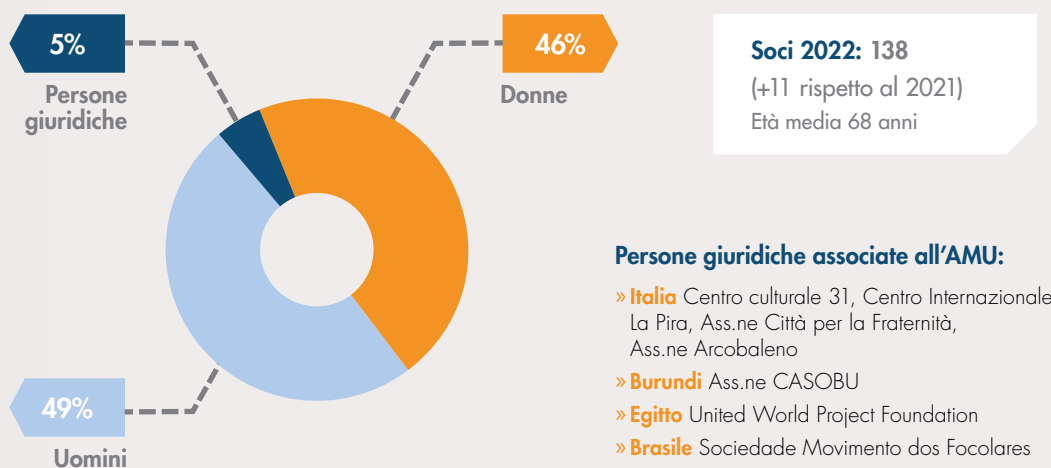




# Struttura, governo e amministrazione

## Composizione base sociale

La base sociale dell'AMU è costituita da persone fisiche e giuridiche che aderiscono e rispettano lo Statuto e il Codice Etico dell'AMU, così come le deliberazioni degli organi associativi.



La quota associativa è di € 50 versata una tantum all'atto dell'adesione. Non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

## Governo e Organo di Controllo

L'AMU ha un sistema di governo e controllo fondato sui seguenti organi statutari::

- » Assemblea dei Soci
- » Consiglio di Amministrazione
- » Organo di Controllo

## Assemblea dei soci

Le principali funzioni dell'Assemblea dei soci, come da Statuto, prevedono che questa:

- » determini il numero, nomini o revochi i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- » nomini o revochi i componenti dell'Organo di Controllo ed eventualmente il Presidente del medesimo;
- » definisca gli indirizzi operativi dell'Associazione e deliberi i programmi di attività;
- » deliberi sul bilancio di esercizio e sociale chiuso al 31 dicembre di ogni anno;
- » deliberi sulle modifiche dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e del Codice Etico.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 giugno per deliberare sul bilancio.

**Nell'arco del 2022 l'Assemblea si è riunita l'11 giugno in modalità ordinaria per:**

- » deliberazioni sul Bilancio sociale relativo all'anno 2021;
- » deliberazione sul Bilancio al 31/12/2021 e relativa Relazione di missione;
- » nomina cariche sociali per il triennio 2022/2025.

Numero soci presenti 54, di cui 18 in teleconferenza, 21 per delega e 33 in presenza fisica.

Sia il Bilancio sociale che il Bilancio Economico al 31/12/2021, e Relazione di missione sono stati approvati all'unanimità. Con riferimento all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, il rinnovo delle cariche sociali è stato preparato con un lavoro previo di individuazione dei candidati condotto con il concorso dei soci, verificando con ciascuna delle persone segnalate la disponibilità ad assumere tale incarico, raccogliendo n° 7 nominativi di soci che hanno accettato di candidarsi a fare parte del prossimo Consiglio di Amministrazione, che si propone sia costituito dai seguenti sette membri: Comazzi Stefano; Crociata Vito; Landucci Cecilia; Mancuso Maria Celeste; Marenchino Anna; Moreira De Freitas Maria Do Sameiro; Mosca Andrea. Durante l'Assemblea si è candidato un ulteriore socio, Paolo De Maina. A seguito di votazione palese, l'Assemblea ha approvato all'unanimità la lista degli 8 candidati. La democraticità dell'Associazione viene assicurata attraverso le assemblee che anche nel 2022 si sono svolte a norma di Statuto.

## Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha il potere di compiere tutti gli atti necessari per l'attuazione dello Statuto e delle deliberazioni dall'Assemblea dei Soci, di curare l'amministrazione dell'Associazione, di compiere ogni altra operazione direttamente o indirettamente strumentale al raggiungimento degli scopi associativi, a eccezione di quanto, ai sensi dello Statuto e delle vigenti leggi viene riservato agli altri organi.

Il CdA è responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e delega parte dei suoi poteri al Presidente e al Vicepresidente.

Con il rinnovo del CdA, che avviene ordinariamente ogni tre anni, questi elegge al proprio interno il Presidente e il Vicepresidente, che da Statuto sono anche, disgiuntamente, i Legali Rappresentanti dell'Associazione.

**L'attuale CdA è composto da 7 membri e resta in carica dall'11/06/2022 fino all'approvazione del Bilancio del 31/12/2024.**

A seguito delle dimissioni del Consigliere De Maina, il CdA ha deliberato infatti di proseguire con i membri rimanenti, così come previsto dall'art. 12 dello Statuto, e di rimandare all'Assemblea, che si riunirà nel 2023, la decisione di proseguire con la composizione in corso, o eleggere un nuovo membro.



## Composizione CdA

### Stefano Comazzi

in carica dal 2008 come Consigliere e dal 2016 come Presidente

### Cecilia Landucci

Vicepresidente | in carica dal 2016

### Anna Marenchino

Consigliera | in carica dal 2012

### Maria Do Sameiro Moreira De Freitas

Consigliera | in carica dal 2013

### Paolo de Maina

Consigliere dimesso in data 25/10/22

### Crociata Vito

Consigliere | in carica dal 2022

### Andrea Mosca

Consigliere | in carica dal 2022

### Mancuso Maria Celeste

Consigliera | in carica dal 2022

Nel 2022 il CdA si è riunito 11 volte con una partecipazione media di 7 consiglieri.

Oltre ad aggiornamenti sull'andamento e gestione dell'Associazione a cura della Direzione, aggiornamenti dal Settore Cooperazione internazionale e di quello ECG, il Consiglio si è riunito per deliberare in merito ai seguenti aspetti salienti:

- » valutazione sul cambio di contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente;
- » approvazione preventivo esercizio 2022;
- » esame Bilancio 2021 e relativa Relazione di missione;
- » esame Bilancio sociale 2021;
- » programma e preparazione Assemblea Ordinaria dei Soci;
- » nomina nuovi Presidente e Vicepresidente;
- » attribuzione di poteri al Presidente e al Vicepresidente;
- » modalità di organizzazione interna del CdA;
- » registrazione delle sedi AMU nelle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia;
- » dimissioni di Paolo De Maina da membro del CdA;
- » esame e decisioni su investimenti delle liquidità depositate sui conti AMU;
- » analisi e previsioni chiusura esercizio 2022;
- » approvazione preventivo 2023;
- » nuove assunzioni risorse umane e rinnovi contrattuali;
- » adozione lavoro agile per tutti i dipendenti;
- » adozione di servizio donazioni permanenti.

## Organo di Controllo

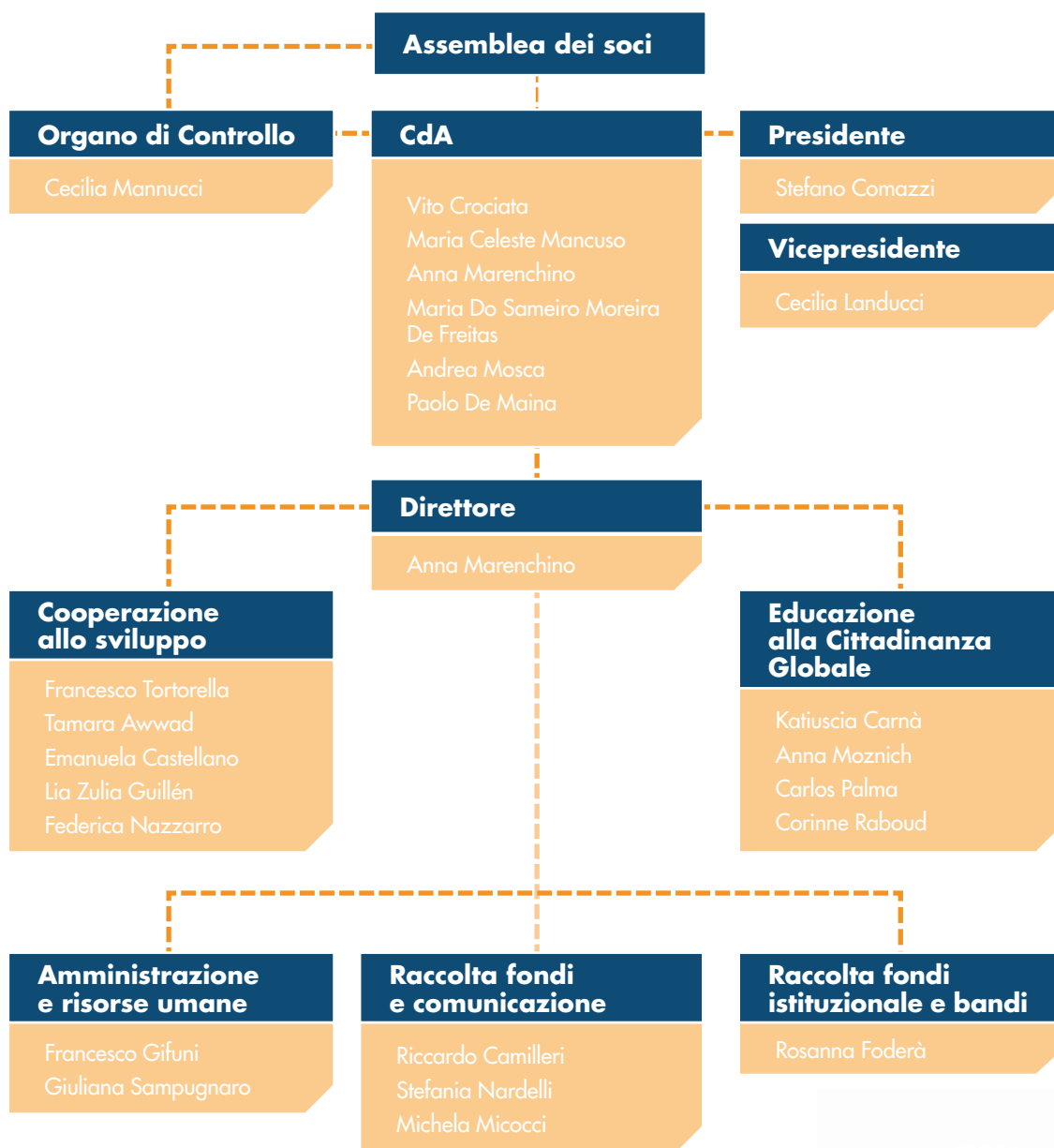
Come riportato dall'art.14 dello Statuto, l'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che il Bilancio sociale nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali, provvede al controllo di gestione e alla revisione del Bilancio.

La responsabile dell'Organo di Controllo, Cecilia Mannucci, in carica fino all'approvazione del Bilancio del 31/12/2023, ha ricevuto tutti i verbali delle sedute del CdA, avendo presenziato e seguito i lavori di 7 di queste.

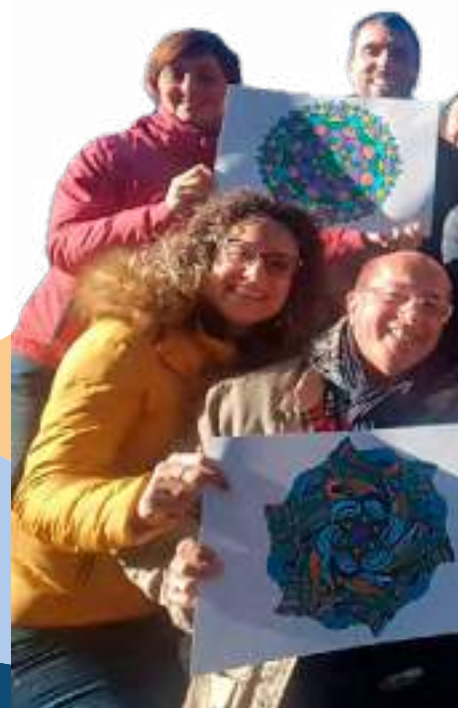
Il Bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

## Organigramma



## Portatori d'interesse dell'AMU

L'AMU considera portatori di interesse tutti quei soggetti che sono direttamente o indirettamente interessati alle attività realizzate dall'Associazione. In particolare, in questo bilancio, vengono indicate le tipologie di portatori di interesse, descrivendone meglio le aspettative e gli impegni che reciprocamente questi e l'AMU assumono nell'eseguire le proprie attività e le metodologie di coinvolgimento messe in atto.



### » Beneficiari

Singoli e comunità in stato di vulnerabilità, protagonisti di interventi di accompagnamento allo sviluppo, destinatari di micro-azioni e interventi di emergenza, coinvolti nelle attività di formazione e di educazione alla cittadinanza attiva globale. Da parte dell'AMU c'è l'impegno all'accompagnamento nella rimozione degli ostacoli per uno sviluppo integrale, condiviso e sostenibile. Le attese reciproche riguardano il cambiamento delle condizioni di vita con l'attivazione di percorsi di reciprocità. L'AMU coinvolge i beneficiari durante tutto il percorso di intervento per approfondire la conoscenza dei bisogni reali, per la sensibilizzazione verso gli interventi da compiere e per il monitoraggio del cambiamento apportato, attraverso questionari, incontri di gruppo e in casi specifici anche con visite a singoli o famiglie.

### » Controparti locali e di progetto

Controparti locali e partner coinvolti nella realizzazione dei progetti. Questi si impegnano, insieme all'AMU, al pieno coinvolgimento proprio e delle comunità beneficiarie e alla condivisione delle competenze per articolare una risposta ai bisogni di cambiamento, in trasparenza, efficacia e sostenibilità delle azioni. Lo scambio continuo con le controparti locali e i partner avviene tramite riunioni mensili, sessioni formative e missioni in loco o in Italia, riprese solo a fine 2021 a causa delle limitazioni per il COVID-19, per il monitoraggio e il confronto sull'andamento del progetto.

### » Controparti e reti associative

Realtà e aggregazioni delle quali l'AMU fa parte e con le quali condivide visione e impegno per il cambiamento e nelle quali è coinvolta per il raggiungimento dei fini comuni e per l'attivazione di azioni condivise. L'AMU partecipa e coinvolge queste realtà attraverso l'organizzazione e la partecipazione a riunioni e incontri di approfondimento tematico o sui progetti, aderendo e chiedendo l'adesione a iniziative proprie o altrui.

### » Collaboratori e volontari

Dipendenti, collaboratori e volontari insieme all'Associazione, sono componenti attivi nel miglioramento della qualità e continuità del contesto lavorativo, nell'aumento del senso di appartenenza, nel reciproco coinvolgimento e nella responsabilità.

### » Sostenitori

Singoli, gruppi di sostegno, aziende, altre associazioni, fondazioni ed enti erogatori a vario titolo, che in diverso modo supportano l'AMU, rendendo possibile la realizzazione dei numerosi interventi formativi e di sviluppo. I sostenitori condividono con l'AMU i valori della fraternità universale, dello sviluppo di comunione e della reciprocità perseguiti attraverso l'efficacia degli interventi e il coinvolgimento in azioni di partenariato e di comunicazione. L'AMU si impegna ad assicurare adeguatezza e sostenibilità degli interventi, efficienza nell'allocazione dei fondi, trasparenza, rispetto degli adempimenti, coinvolgimento e comunicazione.

### » La rete di educatori e formatori

Operano in diversi campi: scuole di ogni ordine e grado, gruppi giovanili, carceri, gruppi religiosi, associazioni, università, residenze per anziani, scuole di danza, di teatro, di canto, ecc. L'AMU attraverso le attività di ECG si impegna a offrire strumenti e metodologie per la diffusione di una cultura di pace e una cittadinanza attiva e consapevole. I partecipanti ai corsi del Settore ECG vengono interpellati con un questionario di soddisfazione sulla formazione e in generale la rete dei formatori ed educatori che entrano in contatto con l'AMU viene animata con attività periodiche specifiche.

### » Pubblica Amministrazione

e istituzioni di controllo Soggetti che richiedono rendicontazioni puntuali e trasparenti secondo le normative vigenti. Rispetto a questi portatori di interesse l'AMU si impegna al rispetto degli adempimenti normativi, alla trasparenza della rendicontazione, all'efficacia degli interventi.

### » Media e pubblico generalista

Soggetti raggiunti dalle attività di comunicazione dell'AMU sui media e sui mezzi di comunicazione legati a Internet (sito web, social media) a cui vengono assicurati trasparenza, coinvolgimento, invito all'azione.

### » Fornitori

Soggetti che forniscono servizi necessari per la realizzazione delle attività statutarie, in maniera diretta o indiretta.





## Persone che operano per l'AMU

L'AMU svolge le sue attività avvalendosi di personale qualificato e debitamente formato a seconda dell'area di impiego, e del supporto di collaboratori e volontari. Per precisa scelta operativa, derivante dall'impegno di valorizzare il protagonismo delle persone e delle comunità locali nei progetti di sviluppo, l'AMU non si avvale di personale espatriato per la realizzazione degli interventi. L'AMU lavora con il personale dei partner locali, sostenendolo durante tutto il percorso attraverso il coordinamento, la formazione, il rafforzamento di capacità e il controllo di gestione in un'ottica di costante cooperazione con gli attori locali stessi. A supporto di tale obiettivo, si prevedono percorsi di formazione e accompagnamento dei referenti locali di progetto, realizzati anche in occasione dalle missioni periodiche.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato ai lavoratori dipendenti è il contratto "Socio-assistenziale AGIDAE", comprensivo del Piano sanitario offerto dal Fondo di Assistenza sanitaria integrativa AGIDAE Salus Settore Socio-Sanitario.

### Dipendenti



#### Dipendenti 2022: 13

(= al 2021)

Età compresa tra i 30 e i 46 anni

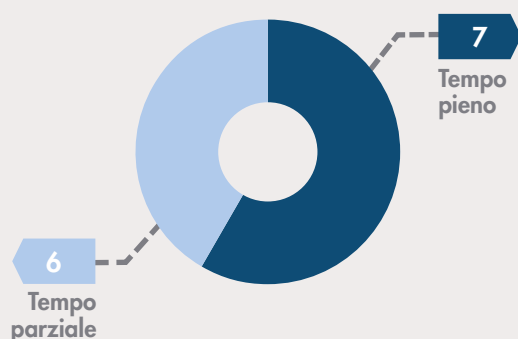
» Uomini: 3

» Donne: 10

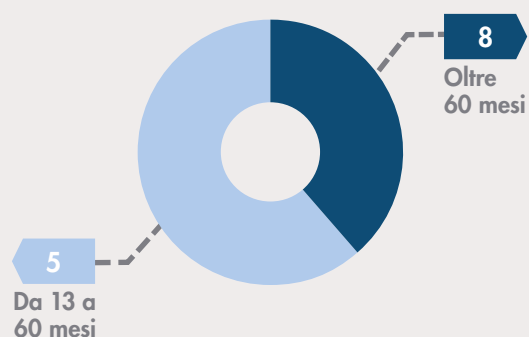
» Tempo determinato: 1 (-1 rispetto al 2021)

» Tempo indeterminato: 12 (+1 rispetto al 2021)

## Tipo di contratto



## Anzianità di servizio



## Rapporto tra retribuzione massima e minima del personale dipendente

Il rapporto è pari a 1,18 (il massimo previsto dalla normativa è 8).

## Collaboratori

**Collaboratori 2022: 33**  
(= 2021)

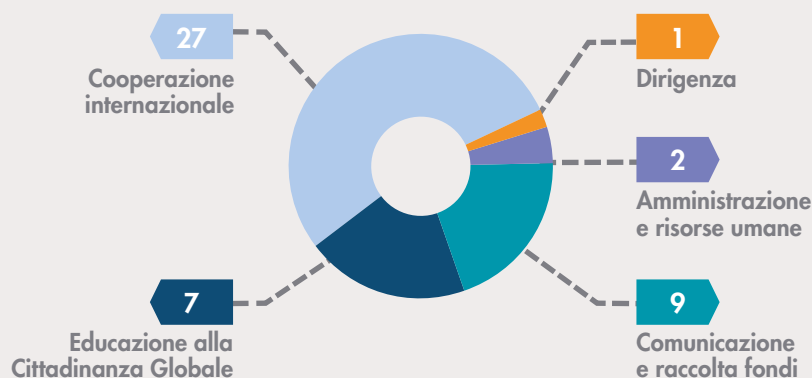
- » Uomini: 16
- » Donne: 17



- » Collaboratori occasionali: 29
- » Collaboratori in forma coordinata e continuativa: 4



## Funzioni/attività svolte dal personale retribuito



## Volontari

Nel corso del 2022 l'AMU ha coinvolto 19 volontari per le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale e 24 referenti dei gruppi italiani e non, per le attività di sensibilizzazione e raccolta fondi. Il servizio è stato reso in modo del tutto gratuito senza l'instaurazione di qualsivoglia rapporto di lavoro né previsione di compensi.

## Servizio Civile

Si è completata in data 29/04/2022 l'attività di Servizio Civile Universale nell'ambito del progetto "Costruire comunità solidali coi migranti", per n° 1 volontario presso la sede di Rogliano (CS).

## Gestione del personale durante l'emergenza COVID-19

Essendosi protratto fino al 31/12/2022 lo stato di emergenza da Covid-19, l'AMU ha continuato a svolgere la propria attività mantenendo la modalità di lavoro agile per i propri dipendenti e collaboratori. In linea generale gli accordi interni con i dipendenti hanno previsto la modalità di lavoro agile per 2 giorni su 5 della settimana lavorativa. Al fine di prevenire l'isolamento del lavoratore, la diminuzione del senso di squadra e la tensione a lavorare per un obiettivo comune, si sono svolte con regolarità (cadenza settimanale), le riunioni d'ufficio in videoconferenza.

## Formazione e valorizzazione del personale

In ottemperanza all'art. 66 del CCNL AGIDAE socioassistenziale, in tema di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, l'AMU ha predisposto le condizioni per favorire la partecipazione dei lavoratori a corsi necessari a migliorare la prestazione.

**Nell'ambito della formazione specifica alcuni dipendenti e collaboratori hanno partecipato ai seguenti momenti formativi**

- » Corso on line sul Bilancio sociale [25 ore]
- » Lavoro a squadra [8 ore];
- » Il cambiamento: significato e processi generativi di valore [8 ore];
- » Corso Sicurezza: Rischio Paesi [4 ore];
- » Storytelling: imparare a raccontarsi [6 ore];
- » Come definire la propria Buona Causa [3 ore];
- » Comunicazione social e advertising [9 ore];
- » Definire il piano editoriale [2 ore];
- » Copywriting [15 ore];
- » Campagne di direct mailing [6,5 ore].

### Compensi corrisposti dall'AMU ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, previsto dall'art. 14 comma 2, del Codice del Terzo Settore

Carica sociale	Reddito Lordo Annuo	Note
Presidente del CdA - Socio	€ 15.000,00	Il compenso percepito è per il coordinamento di progetti specifici
Organo di controllo - Socio	€ 1.800,00	Il compenso percepito è per l'attività di Revisore dei Conti
Consigliere di amministrazione - Socio	€ 25.313,00	Il compenso percepito è per la funzione di Direttore dell'Ente
Socio	€ 27.970,00	Il compenso percepito è per la funzione di Responsabile del Settore Cooperazione allo sviluppo
Socio	€ 4.080,00	Il compenso percepito è per la gestione di progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale.

Nessun Consigliere d'amministrazione percepisce compensi o indennità per la propria attività di amministratore, che è svolta totalmente a titolo gratuito.







YOU CAN ONLY  
BE AS GOOD  
AS YOUR TASTE



## Obiettivi e attività

### Contesto dell'azione dell'AMU

Il 2022 è stato un anno a due facce per la cooperazione allo sviluppo: la faccia costruttiva della graduale ripresa dal trauma mondiale del Covid-19 e la faccia distruttiva dell'allargamento all'Ucraina del conflitto mondiale fra le superpotenze militari, con lo strascico enorme di crisi alimentare e perdita di potere d'acquisto in moltissimi Paesi del mondo. Entrambe hanno comportato una crescita dell'attività di cooperazione dell'AMU: da un lato con la **ripresa delle attività** di cooperazione sospese nei due anni precedenti in numerosi progetti; dall'altro con l'avvio dell'intervento di emergenza in Ucraina e l'**intensificazione di quelli di emergenza** in Siria e Libano.

Dopo la lunga pausa Covid abbiamo finalmente potuto riprendere a programmare a lungo termine nuovi progetti di sviluppo umano integrale, ampliando a ulteriori Paesi gli **studi di fattibilità sui bisogni e i sogni di cambiamento** delle persone e delle popolazioni.

In **Burundi** abbiamo portato a termine la progettazione partecipata di un nuovo progetto per l'accesso all'acqua potabile, ai servizi sanitari e igienici di base nella **provincia di Cibitoke**. Un percorso che ha coinvolto come protagoniste le comunità, le organizzazioni della società civile, le autorità locali e gli enti pubblici settoriali nell'elaborazione del proprio percorso di cambiamento.

In **Uruguay** abbiamo proseguito lo studio sulle possibilità di reinserimento di detenuti in uscita dalle carceri.

In **Brasile** abbiamo concluso la fase di progettazione partecipata di un progetto auto imprenditoriale con le comunità afrodiscendenti di **Salvador de Bahia**.

In **Argentina** abbiamo realizzato uno studio sperimentale su un innovativo metodo di reinserimento sociale per persone in fase di recupero dalle dipendenze.

In **Ecuador**, infine, lo studio dei bisogni delle fasce giovanili della popolazione nella **provincia di Esmeraldas** ha evidenziato la necessità di ampliare le loro opportunità lavorative per avere alternative valide al traffico di droga, molto attivo sulla frontiera colombiana. Così, abbiamo avviato con diversi gruppi di giovani un percorso di progettazione partecipata che si concluderà nel 2023.

In questo intenso percorso partecipativo nei diversi Paesi, ci ha accompagnato il completamento del documento "**Linee Guida interne per la generazione e valutazione dell'impatto sociale**", pubblicato a fine anno sul nostro sito web: uno strumento che ci guiderà per i prossimi anni nei percorsi di **formazione e rafforzamento di capacità** delle nostre controparti locali, per migliorare sempre più l'impatto delle nostre azioni sulla vita delle persone coinvolte.

Nel 2022 il progetto **Restart** in **Siria** è entrato nel vivo: dopo 11 anni di guerra e di interventi di emergenza, abbiamo accompagnato l'avvio e lo sviluppo delle prime 50 attività generatrici di reddito nelle città di **Homs** e **Aleppo**, che danno oggi lavoro e reddito a 50 famiglie. Sono 50 piccole luci di speranza accese nel buio di una enorme sofferenza: con un tasso di inflazione arrivato in alcune città a picchi dell'800% nell'ultimo anno, le persone sopravvivono con il minimo indispensabile.

Nel 2022 con il progetto **"Acqua fonte di vita e sviluppo a Ruyigi"**, in **Burundi**, abbiamo completato i lavori di estensione dell'acquedotto per portare l'acqua a due scuole con 3.037 alunni. Abbiamo anche avviato l'installazione di 24 latrine ecologiche e la formazione della popolazione sulla gestione dell'acqua, dell'igiene e dei beni comuni. Sempre in **Burundi**, con il progetto di microfinanza comunitaria **"Si può fare"**, nel corso del 2022 oltre duemila persone – oltre alle duemila già attive – hanno avuto accesso ai gruppi di microcredito comunitario per avviare attività lavorative.

In **Sierra Leone** abbiamo avviato **"Una scuola per tutti"**, un progetto per garantire la possibilità di studiare ai circa 1.500 ragazzi/e adolescenti di un distretto molto isolato del Paese. Qui solo un adolescente su sei frequenta la scuola e – anche a causa della dispersione scolastica – il 30% delle ragazze affronta gravidanze e matrimoni precoci e l'86% subisce la pratica delle mutilazioni genitali femminili. Grazie al progetto potranno studiare in un ambiente protetto e crescere nella consapevolezza dei propri diritti.

In **Italia** abbiamo portato a termine il terzo ciclo del programma di inclusione socio-lavorativa **"Fare Sistema Oltre l'Accoglienza"**, che ha coinvolto 300 persone in uscita da centri e comunità di accoglienza e l'azione straordinaria di accoglienza di profughi afgani avviata l'anno precedente.

È proseguito il nostro lavoro di **accompagnamento alle piccole attività generatrici di reddito** in **Ecuador**, a **Cuba** e in **Messico**, mentre in **Egitto** e in **Pakistan** abbiamo proseguito i nostri progetti di **istruzione di base ed educazione alla pace**.

Per quanto riguarda le **emergenze umanitarie**, il nostro intervento principale nel 2022 è stato quello in **Ucraina** dove, dalla settimana successiva all'invasione russa, abbiamo avviato progressivamente tre azioni:

- » l'accoglienza di circa mille sfollati interni in due centri di accoglienza per 9 mesi;
- » la ristrutturazione di un edificio diocesano da adibire a centro protetto per madri e bambini;
- » l'organizzazione di un servizio sanitario con tre ambulatori e una clinica mobile nella provincia di Kyev per fornire esami clinici e cure mediche a circa diecimila persone che non vi hanno più accesso.

In **Siria** siamo presenti con il programma **"Semi di speranza"**, che offre servizi educativi, sanitari e alimentari a circa cinquemila persone in sei distretti del Paese.

In **Libano** abbiamo portato avanti la fornitura di beni di prima necessità, alimentari e sanitari, a quasi mille famiglie toccate dalla forte crisi economica.

In **Myanmar** è continuato il nostro supporto di emergenza alla popolazione repressa e perseguitata dalla giunta militare.

In **Pakistan** siamo intervenuti a sostegno delle popolazioni che hanno perso tutto a causa delle alluvioni di settembre scorso.



È continuata, infine, la nostra partecipazione alla campagna internazionale **“A Vaccine for All”**, con l’azione pilota in **India** che ha garantito l’accesso alla vaccinazione anti-Covid a 2.500 persone che ne erano escluse.

**Nota metodologica:** nelle pagine seguenti vengono descritti i progetti realizzati nel corso del 2022. In molti casi si tratta di progetti pluriennali, i cui risultati possono essere misurati e apprezzati solo a fine progetto e non nel corso delle attività. Per questo motivo:

- » le attività realizzate nell’anno vengono descritte per ciascun progetto;
- » i beni e i servizi forniti ai beneficiari vengono descritti per i progetti avviati almeno da qualche mese;
- » i risultati raggiunti vengono descritti solo per i progetti conclusi nell’anno.

# Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti

## ITALIA

### Contesto

Secondo i dati pubblicati dal Ministero dell'Interno risulta che dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 sono sbarcati in Italia 105.140 migranti di cui 12.687 Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). La Sicilia, il Lazio e l'Emilia-Romagna occupano i primi posti nella classifica delle regioni che accolgono il maggior numero di migranti, seguite da Campania, Calabria e Puglia (che occupano rispettivamente il settimo, il nono e il decimo posto nella graduatoria nazionale). In queste regioni si concentrano le attività di inserimento sociale e lavorativo proposte da Fare Sistema Oltre l'Accoglienza.

### Programma Fare Sistema Oltre l'Accoglienza

Il Programma "Fare Sistema Oltre l'Accoglienza" (FSOA), promosso da AMU, AFN Onlus e Cooperativa Fo.Co, accompagna le persone – italiane e straniere – in uscita da centri/strutture di accoglienza verso l'autonomia, favorendone l'inclusione attiva nel tessuto sociale e lavorativo italiano, proprio in quelle regioni in cui è maggiormente difficile. Il Programma favorisce altresì la partecipazione più consapevole di cittadini e istituzioni italiane ai percorsi di inclusione. FSOA interviene nella definizione e realizzazione di "Percorsi individuali di autonomia", con la formazione professionale mirata e l'inserimento lavorativo tramite tirocinio, apprendistato e/o veri e propri contratti di lavoro. Contemporaneamente il Programma interviene sulla necessità di inserimento sociale dei beneficiari supportando una rete di volontari, famiglie, aziende e organizzazioni che rendono più efficaci i percorsi di inclusione sociale, nell'ottica di una crescita culturale comune e reciproca.

### Obiettivo

Il duplice obiettivo di FSOA è far sì che le persone più vulnerabili in uscita da strutture di accoglienza raggiungano più agevolmente l'autonomia inserite



#### PROGRAMMA

### Fare Sistema Oltre l'Accoglienza

#### PROGETTO PLURIENNALE

01/01/2020 - 30/06/2022

#### COSTO TOTALE

€ 863.976

#### BENEFICIARI DEL PROGRAMMA

**DIRETTI** 301 tra persone migranti e italiane in condizioni di vulnerabilità; 397 componenti della società civile entrati in contatto con il programma.

**INDIRETTI** 602 persone con cui i beneficiari diretti entrano in contatto; 794 componenti della società civile italiana e loro contatti.

#### BENEFICIARI DEL 2022

**DIRETTI** 50 giovani migranti; almeno 370 componenti della società civile entrati in contatto con il Programma.

**INDIRETTI** 100 persone con cui i beneficiari diretti entrano in contatto; 740 componenti della società civile italiana e loro contatti.



attivamente nel tessuto sociale e lavorativo italiano e, allo stesso tempo, cittadini e istituzioni italiane partecipano di più e più consapevolmente ai percorsi di inserimento socio-lavorativo delle persone più vulnerabili.

## Attività 2022

Il 2022 è stato un anno ricco di attività. Sono state realizzate azioni volte all'inserimento lavorativo e socio-relazionale di giovani migranti e italiani in sei regioni (Sicilia, Campania, Calabria, Lazio, Emilia-Romagna, Puglia) e attività destinate all'ampliamento e alla formazione delle reti locali composte da famiglie, volontari, aziende e operatori coinvolti nei percorsi di inclusione.

### AREE DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA

- Emilia Romagna** » Bologna, Parma, Reggio Emilia, Savignano sul Panaro (MO), Riccione (RN)
- Lazio** » Roma
- Campania** » Napoli, Caserta
- Puglia** » Corato (BA)
- Calabria** » Rogliano (CS), Cosenza
- Sicilia** » Vittoria (RG), Chiaromonte Gulfi (RG)



### ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2022

- 13 incontri in presenza, realizzati sul territorio nazionale, volti a favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle reti locali tra aziende, famiglie, operatori sociali e beneficiari;
- attività di orientamento attitudinale per l'inserimento sociale e lavorativo di 44 giovani titolari di protezione internazionale;
- 18 laboratori volti alla socializzazione di giovani migranti realizzati a Napoli, Reggio Emilia, Roma e Rogliano;
- 12 ore di orientamento lavorativo erogate a Roma, Napoli e Reggio Emilia;
- 6 inserimenti lavorativi avviati, di cui 2 contratti di lavoro a tempo determinato;
- monitoraggio costante dei percorsi di inserimento lavorativo e socio-relazionale;
- mappatura e ampliamento della rete nazionale di volontari, famiglie, aziende, organizzazioni della società civile;
- colloqui individuali con le aziende e le famiglie della rete;
- un video sull'esperienza lavorativa di 7 giovani migranti in Sicilia, Calabria e Puglia;
- aggiornamento costante di una banca dati di aziende, famiglie, organizzazioni e comunità in rete sul territorio nazionale.



### BENI E SERVIZI FORNITI AI BENEFICIARI NEL 2022

- Rete di supporto ampliata con l'adesione di 4 aziende, 9 associazioni, 3 famiglie e 1 struttura di accoglienza;
- nuovi contratti a tempo determinato per 2 beneficiari in Sicilia e in Calabria;
- tirocini di formazione per 6 beneficiari sul territorio nazionale;
- 4 corsi di italiano L2 per 45 beneficiari a Reggio Emilia, Roma, Napoli e Rogliano;
- 2 corsi di formazione (ambito sanitario) erogati a ragazzi ospiti del SAI Casa d'Ismalee;
- 44 Piani Individuali di Autonomia redatti e implementati;
- corsi di scuola guida per 18 beneficiari;
- supporti economici per l'affitto a 11 beneficiari;
- servizio di orientamento legale, lavorativo e abitativo per almeno 44 beneficiari;
- un opuscolo sul "diritto alla casa" a disposizione dei beneficiari realizzato in 6 lingue;
- un'applicazione per smartphone per promuovere una maggiore interazione della rete di Fare Sistema a livello nazionale.

### RISULTATI RAGGIUNTI

- 40 beneficiari hanno iniziato un'attività lavorativa in azienda;
- 38 giovani in uscita da centri di accoglienza hanno raggiunto un'autonomia di vita;
- 4 giovani hanno firmato e realizzato un Patto di reciprocità per contribuire alla rete di Fare Sistema;
- 33 nuove aziende, 30 famiglie/volontari, 21 associazioni e 9 strutture di accoglienza hanno aderito alla rete;
- 17 giovani hanno implementato un Piano Individuale di Autonomia;
- 28 giovani hanno implementato un Piano Individuale di Sviluppo Socioeconomico;
- 28 giovani hanno migliorato le proprie capacità di esprimersi in lingua italiana;
- 105 giovani hanno migliorato le proprie competenze professionali;
- 10 giovani hanno superato l'esame di scuola guida conseguendo la patente;
- 200 volontari della rete hanno migliorato la propria conoscenza e consapevolezza in merito ai bisogni delle persone più vulnerabili.

# Cooperazione internazionale allo sviluppo, promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici

## BURUNDI

### Contesto

Il Burundi, secondo Paese più densamente popolato in Africa, è uno dei cinque Paesi con gli indici di povertà più alti al mondo. Con circa il 65% della popolazione sotto il livello di povertà, il Burundi si è collocato al 187° posto su 191 Paesi per l'Indice di Sviluppo Umano, secondo il Rapporto UNDP 2021.

L'economia burundese è largamente basata sull'agricoltura, che impiega il 90% della popolazione, anche se le terre coltivabili sono scarse. La situazione della sicurezza alimentare è allarmante: quasi una famiglia su due (circa 4,6 milioni di persone) soffre di insicurezza alimentare e la metà dei bambini ha ritardi nella crescita dovuti a malnutrizione (World Food Programme, 2014 e 2016). Inoltre, l'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari è molto scarso e meno del 5% della popolazione è collegata alla rete elettrica (Banca mondiale, 2016). La situazione sanitaria è preoccupante e segnata dalla diffusione di molte malattie trasmissibili e non. L'accesso all'assistenza sanitaria è a pagamento.

Solo i pochi lavoratori del settore pubblico formale e una piccola parte dei lavoratori privati (meno dell'1% della popolazione) sono coperti da assicurazione: il resto della popolazione deve far fronte al pagamento diretto delle spese sanitarie.

Dalla metà degli anni 2000 l'AMU e la controparte locale CASOBU lavorano per il miglioramento delle condizioni di salute della popolazione burundese, attraverso azioni per la fornitura di acqua potabile in diversi villaggi e, per migliorare



### PROGETTO

## Acqua fonte di vita e sviluppo a Ruyigi

#### PROGETTO PLURIENNALE

01/12/2020 al 30/11/2023

#### COSTO TOTALE

€ 601.863

#### BENEFICIARI DEL PROGETTO

**DIRETTI** 5.227 persone saranno raggiunte da acqua potabile (incluse due scuole), 891 persone potranno usufruire di latrine ecologiche (inclusi gli alunni delle scuole), 2.160 persone accederanno ad assistenza sanitaria di base.

**INDIRETTI** 18.000 persone nei comuni di Butezi e Ruyigi.

#### BENEFICIARI DEL 2022

Beneficiari totali raggiunti da acqua potabile:

- » 971 famiglie per un totale di 4.855 persone;
- » 3.037 alunni delle scuole.

Beneficiari che usufruiscono di latrine ecologiche

- » 14 famiglie;
- » 687 alunni delle scuole.

Beneficiari che hanno aderito ad oggi alle mutue sanitarie: 171.

Beneficiari formati e accompagnati nelle azioni di microcredito comunitario: 1.787 persone (77 gruppi).





le condizioni socioeconomiche, intervenendo con progetti di microcredito comunitario, di educazione finanziaria e di rafforzamento delle competenze delle persone più vulnerabili.

## Acqua fonte di vita e sviluppo a Ruyigi

Il progetto prevede il rifacimento e l'estensione delle infrastrutture idriche necessarie a condurre acqua potabile nei comuni di Ruyigi e Butezi (provincia di Ruyigi) e nelle scuole della zona, per un totale di 21 km. Ai lavori infrastrutturali si affianca la fondamentale azione di sensibilizzazione all'igiene e all'acqua come bene comune, nonché la costruzione di latrine ecologiche per salvaguardare le falde acquifere. Parallelamente, è previsto il rafforzamento delle capacità nella gestione partecipata dell'acqua da parte delle comunità locali. Per questo fine, il progetto promuove la nascita di nuovi gruppi di microcredito comunitario e il rafforzamento di quelli esistenti, che consentiranno alle famiglie di generare maggior reddito e contribuire finanziariamente alla gestione comune dell'acqua. Infine, il progetto mira a sensibilizzare e accompagnare i beneficiari a strutturarsi in una mutua sanitaria di comunità o unirsi a mutue sanitarie esistenti, così da agevolare la copertura dei costi per le cure mediche essenziali.

### Obiettivo

Miglioramento delle capacità di utilizzo dell'acqua potabile e dei servizi igienici di base e miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie delle comunità di Ruyigi e Butezi.

### Attività 2022

A seguito della riabilitazione dell'acquedotto esistente nell'area di Karaba-Misugi-Kigamba – avvenuta l'anno precedente – nel 2022 il progetto ha portato a termine i lavori di costruzione ed estensione di nuovi impianti verso le colline di Nombe, Kigamba e Nyarunazi. Inoltre, grazie alla collaborazione con i partner locali, è stata avviata la costruzione di latrine ecologiche per le famiglie e le scuole locali. I gruppi di microcredito anche quest'anno sono stati accompagnati dagli animatori locali e, grazie alla sensibilizzazione e alla formazione, molte persone hanno aderito alle mutue sanitarie comunitarie locali.



### ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2022

- Riabilitazione dell'acquedotto Karaba-Misugi-Kigamba;
- costruzione ed estensione dell'acquedotto verso le colline di Nombe, Kigamba e Nyarunazi;
- laboratori di coordinamento con le autorità locali sulla gestione, manutenzione e sostenibilità degli impianti;
- costruzione di latrine ecologiche presso le famiglie;
- costruzione di latrine ecologiche presso le scuole;
- formazione e accompagnamento dei gruppi di microcredito comunitario;
- formazione e accompagnamento delle persone per aderire a mutue sanitarie comunitarie.



### BENI E SERVIZI FORNITI AI BENEFICIARI NEL 2022

- Acquedotto riabilitato per 12,9 km;
- 7 serbatoi e 14 fontane riabilite;
- costruzione nuovo acquedotto di 12,9 km (totale inizialmente previsto 8,5 km);
- 6 nuovi serbatoi, 12 fontane singole e 5 multiple (con 6 rubinetti ognuna);
- 14 latrine costruite presso le famiglie;
- 10 latrine costruite presso le scuole;
- informazioni e conoscenze sulla gestione dell'economia domestica, il risparmio e il credito comunitario, fornite a 77 gruppi di microcredito comunitario, per un totale di 1.787 persone;
- informazioni e conoscenze sulla previdenza sanitaria e le mutue comunitarie fornite a 171 persone.

## Si può fare! Progetto di microcredito e microfinanza comunitari

Dalla metà degli anni 2000 l'AMU e la controparte locale CASOBU lavorano per il miglioramento delle condizioni socioeconomiche della popolazione burundese; in particolare attraverso l'educazione finanziaria per le famiglie con un modello di microcredito chiamato SILC (Savings and Internal Lending Communities). Il modello è innovativo, duraturo e davvero auto-sostenibile, in quanto non prevede l'apporto di capitale dall'esterno ma permette ai membri dei gruppi di condividere i propri risparmi e farli crescere nel tempo, utilizzandoli come fondo comune per piccoli prestiti individuali e per l'avvio di attività generatrici di reddito per le famiglie. La fiducia reciproca nel gruppo di pari diventa garanzia stessa del rimborso dei prestiti e assicura la solidarietà e il sostegno reciproco tra i membri. Le attività avviate attraverso questi microcrediti riguardano il settore agricolo, il commercio e altri piccoli servizi (taxi-biciclette, piccole riparazioni, ristorazione, laboratori di cucito). Lo scopo è di favorire l'accesso al credito tra pari per un maggior numero di persone, stimolare la nascita di nuove cooperative che possano avere basi solide per la richiesta e gestione di crediti sempre maggiori, in vista anche dell'avvio di un Gruppo di Microfinanza Comunitaria (forma giuridica riconosciuta in Burundi al pari di un istituto di microfinanza) che offrirà servizi specifici per i clienti più vulnerabili soprattutto in ambito rurale.



### PROGETTO

## Si può fare! Progetto di microcredito e microfinanza comunitari

### PROGETTO PLURIENNALE

01/08/2020 – 31/07/2025

### COSTO TOTALE

€ 1.039.871

### BENEFICIARI DEL PROGETTO

**DIRETTI:** 10.500 persone in 450 gruppi di microcredito.

**INDIRETTI:** 52.500 persone componenti le famiglie dei membri dei gruppi.

### BENEFICIARI DEL 2022

**DIRETTI:** 4.779 persone che fanno parte di 188 gruppi di microcredito (90 vecchi gruppi e 98 nuovi gruppi).

## Obiettivo

Consentire alle famiglie nelle aree urbane e rurali di 5 province del Burundi (Bujumbura, Bururi, Ruyigi, Kayanza, Cibitoke) di avviare e gestire più efficacemente le proprie attività generatrici di reddito.

## Attività 2022

Nel secondo anno di progetto (agosto 2021-luglio 2022) 165 gruppi di microcredito (3936 persone) sono stati accompagnati dall'équipe locale e sono stati avviati 23 nuovi gruppi (462 persone).

Un gruppo di microfinanza comunitaria, costituito da azionisti burundesi, è stato regolarmente avviato secondo la legislazione locale e ha iniziato a erogare prestiti.



### ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2022

- Sostegno alla costituzione formale di un Gruppo di Microfinanza Comunitaria;
- formazione e aggiornamento per gli animatori dei gruppi sulla gestione delle attività generatrici di reddito;
- identificazione di 1.190 attività generatrici di reddito svolte a livello individuale e 8 a livello collettivo;
- valutazione della maturità gestionale dei gruppi: 13 supervisioni, 126 visite nei gruppi;
- creazione di nuovi gruppi: 28 incontri di sensibilizzazione;
- accompagnamento dei gruppi: 993 visite di monitoraggio/accompagnamento;
- formazione sull'Economia di Comunione (EdC) per tutta l'équipe locale di progetto e partecipazione al Congresso panafricano di EdC.



### BENI E SERVIZI FORNITI AI BENEFICIARI NEL 2022

- Un gruppo di microfinanza comunitaria, costituito da azionisti burundesi, è stato regolarmente avviato secondo la legislazione locale a partire da Giugno 2022, ha un ufficio funzionale e un impiegato, ha erogato i primi 5 crediti a membri residenti a Bujumbura;
- una équipe di progetto formata e operativa: 6 animatori comunitari, 12 agenti di villaggio, 2 supervisori con informazioni e conoscenze specialistiche sul microcredito comunitario, in grado di offrire ai membri dei gruppi orientamento e studi di fattibilità delle attività generatrici di reddito;
- valutazione della maturità dei gruppi: 97 gruppi supervisionati, 44 gruppi hanno un buon livello di maturità nella gestione del credito;
- creazione di nuovi gruppi: 536 persone sensibilizzate, 462 persone formate, 23 nuovi gruppi avviati, 25 kit di gestione distribuiti;
- accompagnamento dei gruppi: 3.936 persone accompagnate in 165 gruppi.



## SIRIA

### Contesto

La crisi siriana ha avuto inizio il 15 marzo 2011. Sono seguiti anni di guerra che hanno martoriato il Paese con gravissime ripercussioni psicologiche, economiche e sociali. La situazione attuale in Siria è sempre più dura: la popolazione continua a pagare le conseguenze dell'embargo imposto dall'Occidente. Negli ultimi anni le condizioni di vita della popolazione si sono ulteriormente aggravate a causa della crisi economica del vicino Libano – al quale l'economia siriana è inscindibilmente legata – con la disoccupazione e la svalutazione della moneta in forte aumento. L'inflazione crescente porta molte famiglie alla povertà estrema, con il livello dei prezzi dei beni di prima necessità, inclusi i medicinali, aumentato di circa l'80% in un anno. Nel 2022 si è aggravata ulteriormente la crisi energetica: in molte città l'elettricità arriva solo per poche ore al giorno, a un orario non definito e il suo costo è aumentato di 5 volte. Questo incide sulla possibilità di tenere aperte le attività produttive e sulla vita domestica, che dipende dalla scarsa durata delle batterie, quando ci sono. La mancanza di carburanti e il loro costo troppo elevato aggrava la situazione dei trasporti pubblici, dai quali dipende la popolazione, e rende impossibile il riscaldamento delle abitazioni in inverno. La povertà colpisce – secondo i dati delle Nazioni Unite – circa il 90% della popolazione, che non riesce a soddisfare nemmeno i bisogni primari di alimentazione, salute e istruzione. Continua, quindi, a essere molto forte il bisogno di protezione, assistenza psicologica e di adeguate terapie di recupero, specie per i minori e le persone ammalatesi anche a seguito del conflitto. I bambini diversamente abili necessitano di strutture scolastiche adeguate all'apprendimento del programma scolastico ministeriale, con assistenza specialistica personalizzata sulla base della loro diversa abilità.



#### PROGRAMMA

### "Semi di Speranza" 2021-2022

#### INTERVENTO DI EMERGENZA

01/09/2021 - 31/08/2022

#### COSTO TOTALE

€ 545.469

#### BENEFICIARI DEL PROGRAMMA

DIRETTI: 4.856 persone, compresi gli operatori locali.

#### PROGRAMMA

### "Semi di Speranza" 2022-2023

#### INTERVENTO DI EMERGENZA

01/09/2022 - 31/08/2023

#### COSTO TOTALE

€ 1.140.210

#### BENEFICIARI DEL PROGRAMMA

DIRETTI: 4.856 persone, compresi gli operatori locali.

## Programmi “Semi di Speranza”

L'AMU è presente dal 2011 in Siria, in collaborazione con il Movimento dei Focolari, nei territori devastati dalla guerra – Damasco, Homs, Hama e Aleppo – e nelle aree del litorale raggiunte dagli sfollati interni – Latakia, Banyas e Tartous. Il programma di emergenza comprende interventi di sostegno al reddito delle famiglie per l'accesso a beni e servizi essenziali, assistenza sociosanitaria per ammalati di cancro e altre patologie croniche, sostegno per esami clinici e interventi chirurgici urgenti, fisioterapia domiciliare per handicap e mutilazioni di guerra, supporto all'istruzione di base con programmi di doposcuola e accompagnamento agli esami scolastici e un istituto scolastico per minori con disabilità.

**Gli interventi di emergenza seguono una programmazione annuale da settembre ad agosto; pertanto, nel 2022 si sono svolti due programmi:**

- » da gennaio ad agosto: Programma “Semi di Speranza” 2021-2022;
- » da settembre a dicembre: Programma “Semi di Speranza” 2022-2023.

Questi due programmi sono in continuità, così come le attività realizzate e descritte di seguito.

### Obiettivo

Rafforzamento delle capacità di resilienza delle fasce più vulnerabili della popolazione siriana, come bambini, donne, ammalati, portatori di handicap e anziani.



#### ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2022

##### ASSISTENZA SOCIOSANITARIA ALLE FAMIGLIE

**Erogazione mensile di un sussidio a integrazione del reddito per:**

- necessità alimentari;
- accesso ai servizi educativi attraverso il parziale rimborso di rette scolastiche e spese di istruzione;

- accesso a medicinali essenziali, servizi sanitari e chirurgia di base;
- supporto abitativo per spese di affitto e riscaldamento;
- visite periodiche di monitoraggio e supporto psicologico.

##### ASSISTENZA SANITARIA

**Accesso a medicinali essenziali, servizi sanitari e chirurgia di base per i pazienti più vulnerabili, in particolare per malati cronici nelle città di Homs e Hama:**

- sussidio economico mensile per chemioterapia e cure per altre malattie croniche (diabete, insufficienza renale, ecc.), interventi chirurgici, analisi e radiografie;
- assistenza durante le visite mediche;
- visite di sostegno psicologico a domicilio;

- incontri di gruppo con pazienti e famiglie per socializzare;
- sedute di fisioterapia funzionale domiciliare per feriti e invalidi con fornitura di protesi e presidi ortopedici e sanitari;
- sessioni di formazione per familiari o amici che supportano i pazienti nei percorsi di riabilitazione;
- accompagnamento per permettere ai pazienti di accedere ad altri tipi di sostegno erogati da enti e associazioni del territorio.

CONTINUA »



### SOSTEGNO EDUCATIVO

#### Centro Educativo a Homs "Generazione di Speranza":

- lezioni e supporto accademico a bambini e adolescenti, corsi di recupero addizionali per le lingue straniere, attività ricreative, attività di educazione alla pace e supporto psicologico;
- assistenza educativa specializzata a bambini che soffrono di difficoltà di apprendimento;
- servizio di logopedia per i bambini;
- sostegno a bambini con bisogni speciali per integrarli nelle scuole statali;
- formazione degli insegnanti.

#### Centro Educativo a Damasco "La nostra gioventù, il nostro futuro":

- lezioni e sostegno accademico per gli esami scolastici di quarta media e di maturità;
- corsi intensivi di recupero nei mesi estivi; sostegno psicologico, orientamento e accompagnamento agli adolescenti.

#### Centro Educativo a Baniyas "Piccoli Sogni":

- lezioni e supporto accademico ai bambini, corsi di recupero addizionali per le lingue straniere, attività ricreative, attività di educazione alla pace e supporto psicologico individuale e di gruppo;
- attività ricreative: sport, musica, disegno e attività estive per i bambini;

- formazione e attività ricreative per gli insegnanti;
- sensibilizzazione alle famiglie;
- distribuzione di vestiti e scarpe durante l'inverno.

#### Istituto educativo specializzato per alunni udiolesi "École d'habilitation et initiation pour les sourds" (EHIS):

- programma scolastico ministeriale realizzato nei due linguaggi, orale (arabo/inglese) e lingua dei segni;
- lezioni di alfabetizzazione;
- preparazione all'esame di quarta media;
- visite guidate, attività teatrali e ricreative per tutti gli alunni;
- attività di riabilitazione della pronuncia e ortofonia (servizio aperto anche all'esterno);
- esami audio-tecnici per i bambini;
- attività di sensibilizzazione delle famiglie e della comunità su come sostenere i bambini con disabilità e con particolari necessità;
- sostegno psicologico funzionale;
- corsi di formazione professionale in cucina e pasticceria. La cucina offre un pasto giornaliero per gli alunni della scuola e prepara anche una colazione servita ad altre scuole una volta a settimana. La pasticceria fornisce prodotti da forno e dolci a diverse associazioni.



### BENI E SERVIZI FORNITI AI BENEFICIARI NEL 2022

- Contributo parziale alle spese di alimentazione, scuola, medicinali e riscaldamento fornito a 682 famiglie (circa 2.728 persone);
- supporto scolastico fornito a 351 bambini e 167 adolescenti;
- logoterapia per 53 bambini con traumi dovuti alla guerra;
- istruzione scolastica specifica per 105 bambini e adolescenti con disabilità dell'udito;
- esame audiometrico e rieducazione ortofonica per 734 bambini e adulti con disabilità dell'udito;
- supporto psicologico e contributo parziale alle spese per le terapie di 311 pazienti con malattie croniche e per interventi chirurgici urgenti ed esami clinici;
- trattamento di fisioterapia funzionale domiciliare fornito a 403 pazienti con handicap e mutilazioni di guerra;
- protesi sanitarie, presidi e aiuti cinetici forniti a 195 pazienti con handicap e mutilazioni di guerra;
- contatto con reti associative e di volontariato del territorio forniti a 98 persone con handicap e mutilazioni di guerra;
- informazioni e conoscenze tecniche sulla gestione di interventi di emergenza e progetti di sviluppo a circa 225 operatori locali.

## RestarT: Ripartire per Restare

Il progetto triennale "RestarT" (Ripartire per Restare) nasce per creare opportunità lavorative per persone che hanno perso il lavoro a seguito della guerra e che hanno esperienza nel campo delle attività produttive e/o commerciali. Dopo il primo anno di sperimentazione dei primi 30 progetti produttivi selezionati nella città di Homs, sono state selezionate per la seconda annualità altre 20 attività generatrici di reddito nella città di Aleppo. In seguito a un iniziale percorso di formazione, ai beneficiari selezionati vengono forniti beni strumentali e tutta l'attrezzatura necessaria a riavviare la propria attività. Ogni beneficiario si impegna a restituire, sotto forma di denaro, il 50% del valore ricevuto, così da creare un fondo che permetta di elargire altri microcrediti a nuovi progetti. Il restante 50% del credito viene restituito sotto forma di beni e servizi, che i beneficiari offrono alla propria comunità di appartenenza. Ciascuno si impegna, ad esempio, a offrire un'opportunità di lavoro a un'altra persona che lo necessita, oppure offrire gratuitamente formazione nel proprio ambito, in modo da aiutare altre persone a riattivare o migliorare la propria attività redditizia.

### Obiettivo

60 famiglie acquisiscono maggiore autonomia nel soddisfacimento dei propri bisogni essenziali, implementando e gestendo attività generatrici di reddito in maniera più efficace.



#### PROGETTO

### RestarT: Ripartire per Restare

MICROCREDITO PER ATTIVITÀ GENERatrici  
DI REDDITO

#### PROGETTO PLURIENNALE

01/06/2021- 31/05/2024

#### COSTO TOTALE

€ 283.171

#### BENEFICIARI DEL PROGETTO

60

#### BENEFICIARI 2022

50



#### ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2022

- Analisi e studio di fattibilità di 30 progetti micro-imprenditoriali nella città di Aleppo;
- consegna di equipaggiamenti e macchinari a 24 progetti del 1° anno nella città di Homs;
- selezione di 20 progetti micro-imprenditoriali nella città di Aleppo e sottoscrizione dei relativi accordi individuali di microcredito;
- acquisto e fornitura di beni strumentali ai 20 progetti micro-imprenditoriali selezionati nella città di Aleppo;
- corso di formazione sulla gestione di attività redditizie con i proponenti dei progetti selezionati;
- sessioni di formazione sulla cultura della comunione e della reciprocità;
- monitoraggio e accompagnamento dei progetti avviati attraverso visite periodiche e contatto telefonico;
- valutazione e supporto tecnico e psicosociale ai protagonisti dei progetti;
- restituzione del credito da parte dei titolari di progetti.



#### BENI E SERVIZI FORNITI AI BENEFICIARI NEL 2022

- Informazioni e competenze tecniche sull'avvio e/o la gestione di attività generatrici di reddito a 30 persone;
- informazioni e competenze psicologiche sul comportamento proattivo e resiliente e sulla valorizzazione delle capacità personali a 20 persone;
- informazioni e competenze relazionali sulla cultura della comunione e della reciprocità a 30 persone;
- equipaggiamento tecnico per l'avvio delle attività generatrici di reddito (laboratori di cucito, saloni di bellezza, negozi alimentari...) a 20 persone.

## MESSICO

### Contesto

Il problema della dipendenza da droghe, alcol, sostanze chimiche o giochi d'azzardo tra i giovani dell'est di Città del Messico è un fenomeno persistente e in crescita. Negli ultimi anni, Nezahualcóyotl è divenuta la sesta città del Paese con il più alto indice di consumo di droghe. I giovani con questa problematica e le loro famiglie, però, non possono sempre permettersi di pagare alti costi per accedere a percorsi terapeutici e di disintossicazione.

### Progetto Liberarsé

Il progetto nasce nel Comune di Nezahualcóyotl per offrire un percorso di reinserimento sociale a giovani e adulti con problemi di dipendenza, accessibile anche a persone senza sufficienti risorse economiche.

Le attività riguardano i lavori di adeguamento e gestione del **"Rifugio della speranza"** – una struttura per l'ospitalità degli utenti messa a disposizione da Padre José Refugio, l'assistenza medica e psicologica degli utenti, la formazione civica e psicosociale, la conduzione di attività produttive per l'auto-sostenibilità della casa e per la formazione professionale degli ospiti e attività di collaborazione con le comunità locali e le famiglie.

Il progetto si è svolto da settembre 2019 fino al 31/07/2022. A inizio del 2023 si concluderà la valutazione generale dell'intervento.

### Obiettivo

Recupero integrale e reintegrazione sociale di un gruppo di giovani e adulti ex-tossicodipendenti del municipio di Nezahualcóyotl, Stato di Città del Messico.

### Attività 2022

Nel 2022, nella casa "San Benito Rifugio della Speranza", si sono realizzati lavori di manutenzione e di pittura in alcuni locali come la cucina e un salone multiuso.



#### PROGETTO Liberarsé

PROGETTO PLURIENNALE  
15/08/2019 - 30/06/2022

COSTO TOTALE  
€ 242.208

BENEFICIARI DEL PROGETTO  
DIRETTI: 33 ospiti del rifugio  
(da inizio del progetto nel 2019).

INDIRETTI: circa 100 persone tra  
le famiglie dei beneficiari.

BENEFICIARI DEL 2022  
DIRETTI: 12 ospiti del Rifugio.

INDIRETTI: circa 72 persone tra  
le famiglie dei beneficiari.



Questi spazi sono stati dotati di nuovi equipaggiamenti, come un serbatoio di gas e una griglia per la cucina, nuove sedie, tavoli per lo studio e nuove finestre per il salone.

I giovani ospiti hanno proseguito il loro percorso di recupero attraverso il lavoro, la condivisione fraterna e la formazione umana e spirituale. Anche le visite mediche e psicologiche da parte di professionisti volontari sono continuate.

La collaborazione della comunità locale e delle autorità della zona si sono concretizzate in azioni di condivisione della vita quotidiana, dei servizi e di risorse come la fornitura dell'acqua potabile da parte del municipio.

Nel 2022 è ripresa a poco a poco l'accoglienza degli utenti in diverse modalità: con l'impegno di restare per tutto il percorso di un anno, o in modalità intermittente per consentire il proseguimento delle attività lavorative all'esterno. Le attività produttive sono continuate, con nuove sfide, in particolare l'aumento dei prezzi del mangime per l'allevamento dei conigli.

Questo ha spinto a cercare nuove soluzioni, che quest'anno si sono presentate attraverso la creatività e le conoscenze dei giovani ospiti del rifugio; i quali hanno proposto e messo in atto una produzione di foraggio idroponico. Una soluzione che si è dimostrata altamente positiva in termini di economia delle risorse, miglioramento della vita degli animali e di conseguenza, della qualità della produzione.

Non sono mancate le difficoltà legate alle malattie che si sono diffuse nel settore dell'allevamento, ma sono state prese prontamente misure in merito, riorganizzando i lavori con l'assistenza di tecnici professionisti.

Nel 2022 sono state accompagnate in un trattamento di recupero almeno 12 persone, in diverse modalità.



## ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2022

- Lavori di adeguamento e manutenzione strutturale di alcune aree della casa di ospitalità;
- formazione per il funzionamento delle attività produttive;
- gestione dell'attività cunicola e di falegnameria;
- seminari di presentazione e diffusione del progetto alla cittadinanza;
- laboratorio di formazione e aggiornamento metodologico per il personale e i volontari;
- applicazione della metodologia di recupero dalle dipendenze per giovani e adulti;
- accompagnamento medico e psicologico;
- incontri in collaborazione con la comunità di Alcolisti Anonimi "12 passi";
- lavoro, formazione umana, momenti di condivisione attraverso lo sport e i ritiri spirituali;
- avvio del modulo di produzione di foraggio verde idroponico, per la produzione di alimenti per l'allevamento di conigli.



## BENI E SERVIZI FORNITI AI BENEFICIARI NEL 2022

- trattamento di recupero dal consumo di droghe e alcol per 10 persone;
- cure mediche e psicoterapia per 10 persone;
- informazioni, conoscenze tecniche e professionali nei settori della falegnameria, della produzione di ortofrutta e nell'allevamento di conigli per 10 persone;
- conoscenze tecniche e professionali per la produzione di derivati dalla produzione di carne di coniglio per 7 persone;
- informazioni e conoscenze sulla prevenzione del consumo di droghe e alcol per 17 persone;
- informazione e conoscenze metodologiche per il trattamento di persone tossicodipendenti per 4 volontari;
- informazioni e conoscenze trasversali su risoluzione di conflitti, gestione del tempo, lavoro, gestione finanze personali, per 6 persone.

## Micro-azioni ed emergenze

Le micro-azioni e gli interventi di emergenza sono attività portate avanti dall'AMU con interventi puntuali e circoscritti nel tempo. In questa sezione verranno presentate sinteticamente facendo riferimento agli obiettivi delle azioni in corso e/o concluse nel 2022.

### INTERVENTI DI EMERGENZA E MICRO-AZIONI

#### EGITTO

##### Ana Safir - I am Ambassador

L'azione propone attività con educatori e bambini per diffondere l'educazione alla pace nelle scuole e promuovere una più ampia cultura del dialogo, anche tra personalità influenti per la popolazione come leader religiosi e comunitari e giornalisti.

**COSTI TOTALI:** € 64.975

**BENEFICIARI DIRETTI:** 2.279 bambini del Cairo tra i 10 e i 15 anni; 549 tra leader di comunità, famiglie e intellettuali.

**BENEFICIARI INDIRETTI:** 17.622 tra volontari, educatori, partecipanti a vario titolo, leader comunitari e componenti delle famiglie della comunità.

##### Attività:

- » Progettazione e stampa del **Dado della Pace** e un manuale di formazione per insegnare i valori della pace;
- » svolgimento di incontri e laboratori di formazione per volontari, insegnanti, genitori e scuole per presentare strumenti e metodologia del progetto, incontri di follow-up per garantire l'attuazione del curriculum didattico e degli strumenti educativi con i bambini;
- » implementazione di giornate didattiche e sportive per i bambini nelle scuole, associazioni e centri giovanili;
- » organizzazione di forum culturali su tematiche riguardanti la cultura della pace;
- » visite e partecipazione a eventi organizzati da altre associazioni per approfondire la cultura della differenza e la conoscenza dell'altro.

#### CUBA

##### Sviluppo EdC a Cuba

Il progetto fornisce strumenti legali e amministrativi e conoscenze adeguate alla gestione di microimprese a giovani aspiranti imprenditori provenienti da situazioni di vulnerabilità. Inoltre, offre formazione sul metodo di gestione d'impresa promosso dall'**Economia di Comunità** e dall'**Economia di Francesco**. Questa azione rientra nel più ampio programma portato avanti dall'AMU per la diffusione dell'Economia di Comunità a Cuba.

**COSTI TOTALI:** € 40.411

**BENEFICIARI DIRETTI:** 652 imprenditori

**BENEFICIARI INDIRETTI:** 866 persone

##### Attività:

- » Accompagnamento tecnico a piccole iniziative imprenditoriali e microimprese già avviate, sulla base di un'analisi personalizzata delle necessità;
- » formazione su amministrazione d'impresa ed Economia di Comunità;
- » corso di formazione sull'Economia di Francesco;
- » pubblicazione di testi utili alla formazione su imprenditorialità ed economia di comunità;
- » fiere commerciali tra microimprenditori.



## INDIA

### VACCINE FOR ALL Azione per l'India rurale

Questo intervento si inserisce nella campagna internazionale "A Vaccine for All", finalizzata a promuovere l'accesso universale alle vaccinazioni anti-Covid per le popolazioni dei Paesi a basso reddito, e nasce dalla collaborazione tra l'AMU e l'organizzazione umanitaria **Shanti Ashram** attraverso il suo Centro Internazionale per la Salute Infantile e Pubblica (ICPH) di Coimbatore.

**COSTI TOTALI:** € 53.632

**BENEFICIARI:** 3.000 persone vulnerabili + le rispettive famiglie (In totale circa 15.000 persone).

#### Attività:

- » Campagna di sensibilizzazione sui rischi del contagio e l'importanza della vaccinazione, attraverso incontri con la popolazione e diffusione di materiale informativo in 40 villaggi;
- » identificazione delle persone maggiormente a rischio per particolari situazioni di vulnerabilità (portatori di disabilità, vedove e orfani, portatori di altre patologie, ecc.), cui dare priorità nella campagna vaccinale;
- » acquisizione dalle autorità pubbliche indiane di 2.500 dosi di vaccino anti-Covid, 2.000 delle quali a carico del governo e 500 delle quali a carico del nostro progetto: secondo disposizioni del governo indiano, infatti, il costo di una percentuale delle dosi vaccinali complessive è a carico delle cliniche private;
- » vaccinazione di 2.500 persone attraverso speciali cliniche mobili che percorrono i villaggi con una squadra di medici, infermieri, educatori e volontari;
- » collaborazione con le autorità di salute pubblica locali per le autorizzazioni alla vaccinazione, la condivisione delle procedure sanitarie e delle evidenze scientifiche, la supervisione della campagna vaccinale;
- » tracciamento dei dati sulla vaccinazione, registrazione e condivisione dei dati con il sistema sanitario nazionale e con l'Organizzazione Mondiale della Sanità per favorire l'analisi degli effetti e dei risultati della campagna vaccinale.

## SIERRA LEONE

### Una Scuola per tutti!

In Sierra Leone non è semplice riuscire a frequentare le scuole medie. I tassi di abbandono scolastico sono molto alti nel distretto di Koinadugu (cui appartiene Serekolia, il villaggio protagonista dell'azione dell'AMU). Si stima che solo un ragazzo/a su sei frequenti la scuola media durante l'adolescenza. La maggior parte delle e degli adolescenti è costretta a trasferirsi in città molto lontane dalle proprie famiglie per frequentare la scuola; molti di loro, così, cadono vittime della criminalità e della prostituzione e finiscono per abbandonare gli studi. Per aumentare le opportunità di frequenza scolastica nel proprio territorio, nel 2013, la comunità stessa di Serekolia ha costruito un edificio di fortuna avviando una scuola secondaria di primo grado, approvata nel 2019 dal governo.

Oggi la scuola è frequentata da 210 alunni in sole 3 aule, senza alcun tipo di servizio – in primo luogo acqua e bagni – ma non riesce ad accogliere tutti gli studenti che, completando la scuola elementare, vorrebbero frequentare la scuola media.

Il progetto vuole ampliare la struttura scolastica "Morifindugu Junior Secondary School", dotandola di nuove aule e dei servizi essenziali: acqua potabile, bagni, sedie e banchi, per favorire l'accesso all'istruzione a un numero più elevato di adolescenti e migliorarne la qualità dell'apprendimento.

**COSTI TOTALI:** € 77.307,60

**BENEFICIARI DIRETTI:** 210 alunni della scuola

**BENEFICIARI INDIRETTI:** 11.302 abitanti del Morifindugu Chiefdom.

#### Attività:

- » Ampliamento e adeguamento dell'edificio scolastico:
  - » 3 aule più uffici per il personale docente e amministrativo;
  - » servizi igienici;
  - » pozzo per l'acqua potabile;
  - » 100 nuove postazioni sedia/banco per gli studenti;
- » incontri di sensibilizzazione con almeno 300 adulti, in rappresentanza dei 19 villaggi del regno, sui diritti di bambini e adolescenti e sulle normative nazionali che li garantiscono.

## MYANMAR

### Assistenza emergenza COVID-19

Dopo aver completato i primi interventi di assistenza promossi nel 2021, la crisi politica ed economica è purtroppo aumentata di intensità e l'insicurezza alimentare è rapidamente cresciuta. Il numero delle persone sfollate a causa delle persecuzioni militari è aumentato significativamente, e questo ha reso necessario il prolungamento delle nostre attività di sostegno alimentare e supporto per l'accesso a farmaci e prodotti igienico-sanitari con una seconda fase del progetto.

**COSTI TOTALI:** € 91.918,06

**BENEFICIARI DIRETTI:** 3.500

**BENEFICIARI INDIRETTI:** circa 14.000

#### Attività:

- » Acquisto e distribuzione di alimenti di base per il fabbisogno delle famiglie una volta al mese;
- » fornitura di farmaci, kit per l'igiene personale e attrezzature.

## ECUADOR

### Sunrise +

Intervento di rafforzamento di attività produttive/lavorative esistenti e accompagnamento a microprogetti di tutela ambientale dei giovani delle comunità di Sálima, 10 de Agosto e Macará in provincia di Esmeraldas. Il progetto Sunrise + è la continuazione della prima fase di accompagnamento alle comunità di Sálima, 10 de Agosto e Macará in un percorso di ricostruzione psico-sociale ed economica dopo il terremoto del 2016. Gli interventi hanno permesso di rafforzare le relazioni comunitarie – coinvolgendo adulti e bambini – e di avviare alcune attività formative e lavorative. Il sostegno è continuato durante la Pandemia da Covid-19 con il progetto **“Esperanza”** che ha sostenuto proprio le attività economiche nate nella prima fase del progetto “Sunrise”: la panetteria comunitaria e gli allevamenti di pollame, acquistando la produzione e ridistribuendola alle famiglie in difficoltà.

Questo ha permesso di mantenere i posti di lavoro e assistere quella parte di comunità più debole di fronte all'emergenza sanitaria.

Nel 2021-2022 Sunrise + ha proseguito il percorso di sostegno, in un momento ancora difficile a causa della crisi economico-sociale, attraverso due tipi di intervento: verso le attività economiche esistenti, per migliorare qualità e quantità della produzione e per migliorare la gestione finanziaria e la commercializzazione dei prodotti; e verso i giovani che vogliono contribuire alla crescita della propria comunità, con attività di accompagnamento per l'esecuzione di microprogetti comunitari di tutela ambientale, seguendo la metodologia del 6x1 proposta dal **Movimento Ragazzi Per l'Unità**.

**COSTI TOTALI:** € 47.201

**BENEFICIARI DIRETTI:** 385 persone

**BENEFICIARI INDIRETTI:** 2.700 persone c.a.

#### Attività:

- » Accompagnamento e rafforzamento di attività produttive e dei gruppi comunitari;
- » costituzione di un Fondo di Reciprocità per lo sviluppo delle microimprese;
- » accompagnamento nell'esecuzione di microprogetti comunitari di tutela ambientale da parte di giovani e adolescenti;
- » studio di fattibilità e proposta di un progetto di giovani delle tre comunità.



## LIBANO

### Assistenza alla popolazione

A seguito della forte crisi economica e finanziaria che ha colpito il Libano negli ultimi anni, è stato implementato un intervento di assistenza alle famiglie più vulnerabili, in collaborazione con l'Associazione **Humanité Nouvelle Liban** e il **Vicariato latino di Beirut**. L'intervento prevede la consegna periodica di generi alimentari e di prodotti per l'igiene di base a circa 900 famiglie per un anno e il supporto psicologico per alcune di queste famiglie che ne avevano particolare bisogno. Parallelamente il progetto ha supportato l'accesso all'istruzione di base gratuita per 250 bambini di una scuola rurale, a cui è stato consegnato un kit di materiale didattico per garantire l'avvio dell'anno scolastico.

**COSTI TOTALI:** € 260.412

**BENEFICIARI DIRETTI:** 912 famiglie e 250 alunni

#### Attività:

- » Preparazione e consegna di 912 casse di generi alimentari e prodotti di igiene di base ogni due mesi;
- » supporto psicologico a 107 persone;
- » consegna di kit di materiale didattico a 250 alunni.

## STUDI DI FATTIBILITÀ

### ECUADOR

Nel 2022 è stato realizzato in Provincia di Esmeraldas, insieme ai giovani di tre comunità già vulnerabili e colpite anche dal forte terremoto del 2016, uno studio di fattibilità per identificare le problematiche che considerano più importanti da affrontare nelle loro località. Da questo studio sono emerse le seguenti criticità: scarse opportunità di studio e di accesso al lavoro e minaccia del traffico di droga e/o di altre bande mafiose. Nel 2022 questi giovani hanno partecipato a incontri per la definizione di un nuovo progetto, realizzando loro stessi un'analisi approfondita e aggiornata delle loro realtà, per proporre poi strategie di soluzione. A partire da questo lavoro, a cui hanno partecipato 24 giovani rappresentanti di 9 località, si sta completando la scrittura di un nuovo progetto volto a intervenire nelle aree della formazione professionale per l'avvio di attività produttive, della cura dell'ambiente, dell'arte e dello sport.

### ARGENTINA

La **Fazenda de la Esperanza** offre a giovani e adulti uno spazio e un percorso di recupero da situazioni di dipendenza, in particolare dal consumo di droghe. La metodologia basata sulla vita comunitaria, sul lavoro e la spiritualità si è diffusa con successo in molti Paesi, ma date le grandi vulnerabilità con cui queste persone convivono, si è rivelato necessario rafforzare questo metodo per influire maggiormente sul loro processo di recupero. Per conoscere meglio i bisogni e le aspettative delle persone in recupero e dare una risposta adeguata alla necessità di rafforzamento del metodo della "Fazenda", nel 2022 è stato realizzato uno studio di fattibilità in due case di accoglienza in Argentina (nelle città di Buenos Aires e Tucuman) attraverso l'attivazione di un progetto pilota denominato "**Sendero Joven**", che utilizza il metodo pedagogico del costruttivismo per generare conoscenza partendo dalla partecipazione attiva dei componenti del gruppo di accompagnamento e formazione. Il percorso è stato completato a dicembre 2022 e nel corso del 2023 fornirà raccomandazioni utili all'avvio di nuovi progetti.

# Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

## PROGETTI E ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE



### Contesto

Proveniamo da anni di pandemia che hanno cambiato il nostro approccio alla vita sociale nelle sue molteplici sfaccettature. Conflitti, pandemie, catastrofi naturali ci mettono di fronte a nuove sfide quotidiane e a pagarne uno dei costi più alti sono proprio i giovani.

Le insicurezze e debolezze a livello umano, relazionale e ambientale, incidono fortemente sul loro status emotivo e relazionale, oltre a enfatizzare maggiormente situazioni di vulnerabilità e di povertà, in particolar modo educativa.

La povertà educativa, infatti, è strettamente correlata a variabili come le condizioni economiche, l'accesso all'istruzione, la povertà di relazioni, opportunità educative e di apprendimento non formale, che peggiorano in misura proporzionale alla mancanza di partecipazione civica, politica e sociale dei giovani e della cittadinanza tutta.

Nel contrasto alla povertà educativa giovanile - intesa come mancanza di opportunità, di deprivazione morale, di orientamento e prospettive di vita, di qualità delle proposte educative e dei valori etico-morali che vengono trasmessi - il ruolo della comunità educante deve tornare a essere quello di formare cittadini responsabili e globali, come potenziali attori di cambiamento per sé stessi e per il mondo.

È fondamentale offrire strumenti, competenze e opportunità utili a sviluppare il loro protagonismo, motivandoli in prima persona ad agire concretamente per migliorare la propria realtà sociale nell'ottica del bene comune, affinché non si sentano soli, ma parte di una cittadinanza locale e globale.

In questo ambito l'AMU cerca di supportare docenti ed educatori nel loro prezioso lavoro con i giovani, e al contempo offre ai giovani stessi l'opportunità di essere protagonisti di un cambiamento positivo attraverso la diffusione della cultura di pace, l'unica che possa rispettare e rispondere alle domande più vere e profonde di tutti e di ciascuno, nell'impervio cammino verso la fraternità universale.

Educare alla pace significa promuovere un'azione pratica nell'ambito di un contesto specifico, partendo dai rapporti interpersonali, senza perdere di vista le macro-tematiche odierne, per creare insieme un nuovo modo di costruire e pensare il futuro.

In questa prospettiva il progetto **Living Peace International**, giunto ormai al suo decimo anno, costruisce attraverso le sue attività una rete internazionale di giovani in tutto il mondo che con attività di vario genere intende promuovere una cultura di pace che possa rappresentare la risposta alla difficile complessità odierna.

Il 2022, in particolar modo, è stato un anno ricco di attività in presenza e anche a distanza: avendo sperimentato durante la pandemia diverse modalità di incontro e formazione, non è stato difficile rimodulare formazioni interattive, e al contempo riprendere gli incontri in presenza ha creato nuove sinergie e opportunità, oltre a preziosi momenti di condivisione e scambio.



## Progetto Living Peace International

Il progetto di educazione alla pace Living Peace International, giunto ormai al suo decimo anno, promuove la cultura della pace nei diversi ambienti di apprendimento e di vita, a partire dall'impegno individuale fino a quello collettivo. Promosso dall'AMU e dal Movimento Ragazzi per l'Unità, in partenariato con l'**ONG New Humanity**, il progetto prevede un grande impegno comunicativo e il coinvolgimento attivo di ogni partecipante anche grazie all'utilizzo del sito web [www.livingpeaceinternational.org](http://www.livingpeaceinternational.org) (in 5 lingue), della pagina Facebook e del canale YouTube, e di oltre 43 gruppi WhatsApp informali in tutto il mondo che permettono in tempo reale di essere aggiornati sulle attività, favorendo condivisione e scambio internazionale.

Living Peace è un percorso di educazione alla pace che si basa sul lancio del **Dado della Pace**, sulle cui facce non ci sono numeri ma frasi che aiutano a costruire rapporti di pace tra tutti; e sul **Time Out**, che propone a tutta la rete di vivere ogni giorno un momento di silenzio, riflessione o preghiera per la pace.

Il progetto si articola in una serie di attività proposte direttamente dall'AMU attraverso il coordinamento internazionale, e moltissime azioni che vengono ideate e sviluppate a livello locale.



### PRINCIPALI ATTIVITÀ 2022

[promosse dal coordinamento internazionale e realizzate dalla rete]

#### I DIECI ANNI DI LIVING PEACE

Un incontro commemorativo svolto online e tradotto in 5 lingue, che ha contato presenze dai 5 continenti e più di 3600 accessi al canale YouTube, dove è stato pubblicato. L'evento virtuale ha rappresentato una celebrazione gioiosa che ha permesso di ripercorrere alcune delle tappe più significative del progetto.

#### FORMAZIONE GIOVANI AMBASCIATORI DI PACE

Per mantenere viva la rete dei giovani, la motivazione e l'interesse e per permettere loro anche di crescere come "cittadini globali" nel nome della pace, sono stati organizzati **4 corsi di formazione per lingua**, ognuno di 6 incontri online:

- **Italiano:** 40 partecipanti italiani;
- **Inglese:** 95 partecipanti da Nepal, Filippine, India, Myanmar, Libano, Giordania, Sudan, Sudan del Sud, Camerun, Kenya, RD del Congo, Tanzania;
- **Spagnolo:** 45 partecipanti dall'Argentina, Uruguay, Paraguay, Ecuador, Colombia, Spagna, Messico, Bolivia, Guatemala;
- **Portoghese:** 30 partecipanti dal Brasile, Portogallo, Capo Verde, Ghinea Bissau.

#### INAUGURAZIONI DEI GRANDI DADI DELLA PACE

Sono stati inaugurati 12 nuovi grandi Dadi della Pace: 3 in Brasile, 2 in Uruguay, 2 in Portogallo, uno nella Repubblica Democratica del Congo (il primo in terra africana), 1 in Libano, 1 in Olanda, 1 a Loppiano e 1 Montet. Oggi ci sono circa 80 grandi dadi collocati in parchi e piazze pubbliche in 4 continenti.

CONTINUA »



CONTINUA »

## PRINCIPALI ATTIVITÀ 2022

[promosse dal coordinamento internazionale e realizzate dalla rete]

### GUIDA LIVING PEACE 2022-2023

Un opuscolo graficamente e contenutisticamente nuovo, redatto in 5 lingue, che raccoglie esperienze, foto e metodologie per supportare docenti, educatori e tutta la rete nell'attuazione delle proposte del progetto.

#### ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, ARTISTICHE E DI PROMOZIONE DEL PROGETTO

##### • Capo Verde:

- » presentazione del progetto all'Università di Praia, in diverse scuole e parrocchie e in 5 associazioni molto attive e impegnate per la pace;
- » incontro con il Segretario di Stato per l'Istruzione Superiore e con il Primo Ministro;
- » incontro con i giovani ambasciatori e leader di pace.

- **Paesi Bassi:** inaugurazione del primo Grande Dado della Pace a Marienkron, per il quale si è tenuto un incontro con i giovani leader e gli ambasciatori di pace del Paese, nonché con 80 persone, la maggior parte delle quali già aderenti al progetto.

- **Germania:** incontro con i coordinatori locali a Berlino per la valutazione

annuale e la pianificazione di attività di formazione locali.

##### • Italia:

- » **Giornata di giochi e laboratori: Vivi la pace! Facciamo volare la pace insieme.** Grottaferrata (RM)
- » **Living Peace: la pace come progetto di scuola. Proposta formativa per una cittadinanza attiva e responsabile.** Scuola primaria dell'IC Falcone di Grottaferrata (RM)
- » **Settimana Mondo Unito 2022: Le persone, il pianeta e la nostra conversione ecologica** Nell'ambito della Settimana Mondo Unito la rete di Living Peace è stata promotrice di due eventi online: **PeaceGoITalent** e **Canto pela Paz**
- » **Congresso Living Peace 2022: Il tempo della pace. Per una risposta di pace alle sfide di oggi.** Castel Gandolfo (RM)

#### NEL 2022 SONO STATE MOLTE LE INIZIATIVE IN CUI I GIOVANI SI SONO IMPEGNATI PER LA CURA DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE

- in Messico con la piantagione di 144.000 alberi;
- in Portogallo con il Plogging (correre e raccogliere i rifiuti) in sinergia con l'Associazione **Plogging Santa Maria da Feira**;
- nelle Filippine i giovani hanno soccorso e supportato le vittime dei disastri ecologici a causa dei forti tifoni che hanno colpito varie isole;

- in Argentina i giovani ambasciatori di pace sono stati protagonisti di **Expo Edu-Paz** coinvolgendo 9 scuole.

Quest'anno si sono svolti 1142 incontri online a livello nazionale e internazionale che hanno permesso di raggiungere circa 8.000 persone e tessere nuovi nodi della rete. Sono stati momenti di celebrazione della pace, formazione per studenti, docenti ed educatori, presentazione del progetto, partecipazione a congressi e forum in cui è stato chiesto al coordinatore e ai membri della segreteria internazionale di intervenire.







## Altre attività di formazione e sensibilizzazione

Durante l'anno si sono svolte diverse attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a insegnanti, educatori e cittadini in generale.

Di particolare importanza le attività realizzate con la partecipazione delle controparti locali dell'AMU che, oltre a sensibilizzare sulla realtà vissuta dai protagonisti dei progetti di cooperazione, creano ponti di solidarietà tra comunità.

Diversi i convegni organizzati dall'AMU o a cui l'AMU ha contribuito con approfondimenti e laboratori.

È continuato anche nel 2022 l'impegno a diffondere l'approccio pedagogico dell'Apprendimento Servizio Solidale, offrendo la possibilità di ulteriori scambi con i corsisti degli anni precedenti.



### ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2022

#### 5 attività online

- Insieme per andare più lontani; incontro con i sostenitori di Romano di Lombardia
- Lo sviluppo comunitario come premessa per la pace I; webinar promosso in Friuli-Venezia Giulia
- Lo sviluppo comunitario come premessa per la pace II; webinar promosso in Friuli-Venezia Giulia
- Come diventare cittadini globali? Le competenze necessarie per sviluppare il senso di comunità; 3 incontri promossi da Città Nuova
- Educare alla Cittadinanza Globale: l'Apprendimento del Servizio Solidale; 3 incontri per insegnanti e educatori

#### 4 convegni

- Lo sviluppo comunitario come premessa per la pace, Udine
- Lo sviluppo comunitario come premessa per la pace, Trieste
- Together for Humanity, Castel Gandolfo (RM)
- Pedagogia e pratica della didattica: quali cambiamenti nella nuova epoca post pandemica? Una possibile proposta educativa, Casale (AL)

#### 2 incontri di scambio e conoscenza tra sostenitori e controparti locali

- Incontro con CASOBU: Il Microcredito e lo sviluppo comunitario come premessa per la pace – San Vito al Tagliamento
- Incontro tra liceali di Pescara e i protagonisti dei progetti in Pakistan



# Situazione economico / finanziaria

## Analisi complessiva

Nel 2022 si è registrato un notevole aumento sia nel numero di donatori privati (+908 rispetto al 2021) che nell'entità delle donazioni (€ 743.815 in più rispetto al 2021). L'aumento delle donazioni è dovuto principalmente all'emergenza del conflitto Ucraino-Russo.

Infatti, i contributi di emergenza hanno registrato un incremento di € 854.938 rispetto al 2021 (+70,32%). I contributi di supporto generale sono rimasti in linea con l'anno precedente (€ 30.627 rispetto a € 31.968 del 2021).

Un discreto aumento anche per i contributi da enti pubblici e fondazioni (+ € 58.146 rispetto al 2021), mentre hanno subito un decremento i contributi su progetti di cooperazione (- € 213.853 rispetto al 2021).

L'anno 2022 si chiude con un avanzo di gestione di € 40.980.

## La raccolta fondi dell'AMU

L'AMU non effettua azioni di raccolta fondi diretta, ai sensi dell'art. 7 Dlgs 117/2017. Le entrate sono costituite da donazioni liberali, dall'erogazione di fondi da parte di Istituzioni pubbliche o private e dal 5 per mille riconosciuto dallo Stato italiano.

Per sostenere l'afflusso di tali entrate sono previste diverse attività di contatto, informazione e comunicazione con i sostenitori per aggiornarli sull'andamento dei progetti e sulle iniziative dell'AMU.



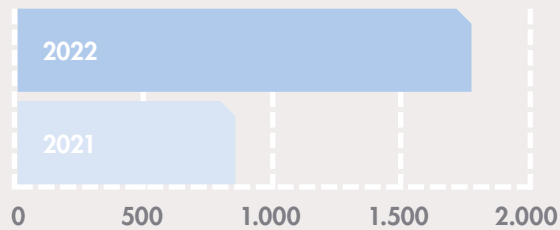


## Totale raccolta fondi

Nel 2022 i sostenitori dei progetti dell'AMU sono stati in totale 1.798 (+908 rispetto al 2021).

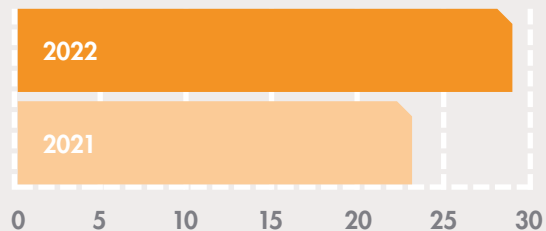


### Donatori singoli, gruppi e associazioni



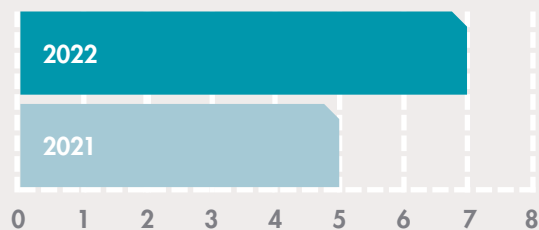
Nel 2022 l'AMU ha ricevuto fondi da 1769 donatori singoli, gruppi e associazioni (+902 rispetto al 2021).

### Aziende sostenitrici



Nel 2022 l'AMU ha ricevuto fondi da 29 aziende (+6 rispetto al 2021).

### Finanziatori istituzionali



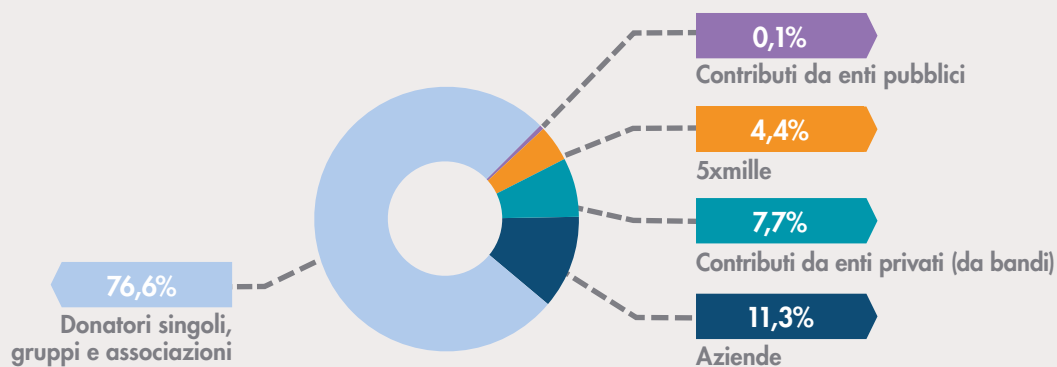
Nel 2022 l'AMU ha ricevuto fondi da 7 finanziatori istituzionali pubblici e privati (+ 2 rispetto al 2021)

## Provenienza fondi raccolti

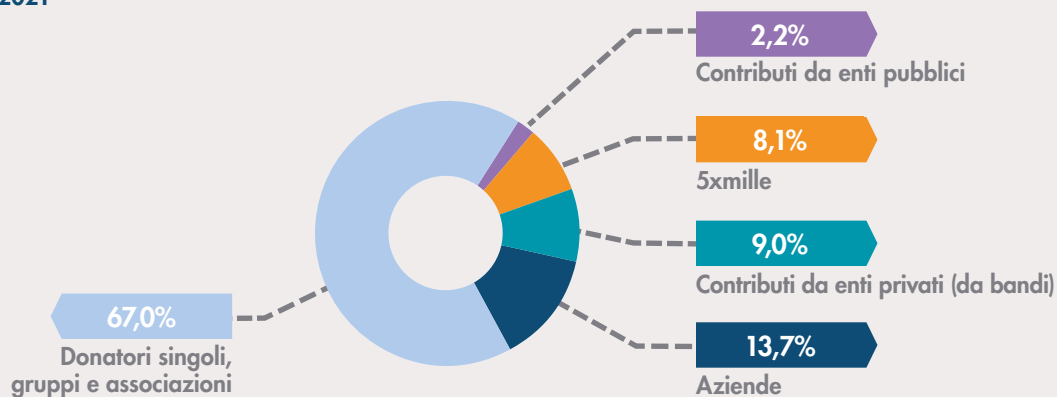
Nell'anno 2022 l'AMU ha ricevuto un totale di **€ 1.807.559** (+ € 743.814 rispetto al 2021) così suddivisi:

- » liberalità di donatori singoli, gruppi e associazioni € 1.383.865
- » liberalità di aziende € 203.653
- » contributi da enti pubblici € 1.336
- » contributi da enti privati (da bandi) € 138.370
- » contributi da 5 per mille € 80.335

### Anno 2022



### Anno 2021



## Finalità della raccolta fondi

L'AMU destina tutti i fondi arrivati ai progetti rispettando la causale indicata dal donatore. Nel caso in cui il donatore indichi un progetto concluso o coperto i fondi raccolti vengono destinati a progetti nella stessa area geografica, privilegiando quelli del medesimo settore di intervento. I contributi che hanno come causale solo un'area geografica o una tipologia di intervento vengono utilizzati per progetti che rispettano la destinazione richiesta dal donatore. I contributi che arrivano senza una causale specifica vengono utilizzati per progetti e/o attività che necessitano di copertura.

Finalità delle donazioni	Contributi raccolti	Contributi destinati ai costi di struttura	Contributi destinati al progetto	% Contributi destinati al progetto su Contributi raccolti
Progetti pluriennali	€ 374.767	€ 35.577	€ 339.191	90,51%
Emergenze	€ 1.194.707	€ 138.437	€ 1.056.269	88,41%
ECG-Formazione	€ 74.006	–	€ 74.006	100,00%
Generici	€ 53.118	€ 6.374	€ 46.743	88,00%
Supporto generale	€ 30.627	€ 30.627	–	–
<b>Totale</b>	<b>€ 1.727.225</b>	<b>€ 211.015</b>	<b>€ 1.516.209</b>	<b>–</b>



## Strumenti di contatto, coinvolgimento e informazione



### Lettera cartacea e posta elettronica

I donatori dell'AMU che inviano una donazione indicando un contatto mail ricevono, entro una settimana circa, la conferma di donazione e un ringraziamento con l'indicazione del link alla scheda del progetto sostenuto e alle relative notizie di aggiornamento. I donatori il cui unico contatto è un indirizzo abitativo ricevono una lettera di conferma e ringraziamento della donazione entro un mese.

Tutti i sostenitori dell'AMU ricevono sempre gratuitamente la rivista AMU Notizie sin dalla prima donazione.

Nel 2022 sono state realizzate due azioni di sensibilizzazione attraverso lettere cartacee. La campagna del 5XMILLE con l'invio del prospetto delle donazioni ricevute da portare al proprio commercialista e l'azione di Natale destinata ai donatori ricorrenti e ai donatori nuovi.



### AMU Notizie

Nel 2022 sono stati prodotti 2 numeri della rivista "AMU Notizie" con approfondimenti tematici, aggiornamenti sulle attività di ECG e sullo stato di avanzamento dei progetti con i dati relativi alla raccolta fondi e condivisione di notizie sulle attività. La rivista viene redatta a cura dell'ufficio Comunicazione con i contributi di tutti i settori e uffici dell'AMU e approfondimenti dei responsabili locali dei progetti. Le copie stampate sono state 3.000 per ogni numero, una quantità superiore rispetto agli anni precedenti dovuta all'aumento di donatori per l'Emergenza Ucraina. La rivista è stata distribuita durante eventi organizzati dall'AMU o da gruppi di sostenitori.



### Newsletter

Nell'anno 2022 l'AMU ha inviato circa 2 newsletter mensili di aggiornamento a quanti si sono iscritti tramite il sito web o ne hanno fatto richiesta tramite altri canali. A dicembre l'indirizzario contava oltre 3.500 iscritti. La percentuale di apertura si assesta tra il 35 e il 60%, considerata eccellente per questo tipo di comunicazioni effettuate con strumenti gratuiti.



### Sito WEB

Nel 2022 il sito [www.amu-it.eu](http://www.amu-it.eu) è stato periodicamente aggiornato con le iniziative dell'Associazione, i progetti e le notizie provenienti dai referenti locali e dai protagonisti degli interventi. I visitatori totali sono stati 20.793, in netto aumento rispetto al periodo precedente (+44,15% di utenti e +45,66% di nuovi utenti), in lieve calo la visualizzazione di pagine per sessione (-7,75%) così come la durata media delle sessioni di 2 minuti e 23 secondi (-2,96%).



### Pagina FB

La pagina Facebook "azionemondounito" è il principale social network utilizzato dall'AMU, sia come vetrina di contenuti, sia per coltivare il rapporto con i sostenitori e il pubblico in senso più ampio. Lo strumento delle sponsorizzazioni è entrato nel piano media per la diffusione di informazioni ed esperienze provenienti dai progetti. Le visualizzazioni uniche delle sponsorizzazioni per tutto il 2022 sono state 138.303. La pagina Facebook nel 2022 ha registrato un aumento di 361 follower (+28,5%).



## Profilo Instagram

Nel 2022 il profilo azione\_mondo\_unito ha raggiunto 120 nuovi follower e 100.219 visualizzazioni uniche tra post e storie (+33,7%).



## Canale YouTube

Il canale YouTube dell'AMU viene usato sia come archivio che come social network. Tutti gli interessati possono accedere ai contenuti video sui progetti, iniziative, campagne e corsi dell'AMU. Nel 2022 il canale dell'AMU ha registrato 421 iscritti (+55 rispetto al 2021) per un totale di 5.204 visualizzazioni dei video (-59% rispetto al 2021) per 171,3 ore (-91% rispetto al 2021). Mentre è proseguito l'incremento di iscrizioni al canale, si è anche registrato un netto calo di visualizzazioni rispetto all'anno precedente. Questa diminuzione è strettamente legata al minor utilizzo del canale, rispetto all'anno precedente, per la trasmissione di incontri online ed eventi.

## Campagna 5XMILLE

La campagna 5 per mille 2022 ha conservato il motto dell'anno precedente "La prossima azione parte da te" e ha coinvolto i donatori attraverso:

- » lettera con invito al sostegno e ricevuta delle donazioni effettuate dai donatori nel 2021;
- » invio di 2 SMS a tutti i donatori italiani dell'AMU che hanno dato il consenso alla ricezione;
- » condivisione dello spot AMU per il 5xmille;
- » messaggi sui canali social;
- » newsletter;
- » banner cartaceo sul numero di aprile del mensile "Città Nuova";
- » banner sul sito web di cittanuova.it per sei settimane.

Anche nel 2022 si è realizzata la campagna specifica attraverso i canali di diffusione dell'EdC - Economia di Comunione, in collaborazione con l'Istituto Universitario Sophia.





## Le nostre collaborazioni

### Economia di Comunità

Dal 2006 l'AMU coopera con l'Economia di Comunità (EdC) gestendo parte degli utili messi in comune dalle imprese italiane ed estere della propria rete, per accompagnare progetti che attraverso il lavoro restituiscano dignità a persone in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica. Dal 2019 l'AMU è nella Segreteria EdC Italia in rappresentanza delle realtà del terzo settore che si occupano di lotta alla povertà.

Anche quest'anno è stata aggiornata mensilmente la Commissione internazionale EdC – e relativi canali di diffusione – sui progetti finanziati. È stato inoltre redatto il Report 2021 dei progetti AMU – EDC, distribuito in italiano e in inglese.

Nel 2022 si è svolto un incontro tra AMU e Commissione EDC della Corea, uno con la Commissione EDC dell'Irlanda e un incontro con il gruppo EDC della Lombardia (EDC Lab).

### Rapporti con le aziende

Quest'anno sono **29 le aziende che hanno donato contributi all'AMU**. Di queste, 8 fanno parte della rete dell'Economia di Comunità.

Le aziende sostengono i progetti dell'AMU promuovendo anche iniziative di raccolta fondi tra le quali:

#### Evento di raccolta fondi

- » Hotel Baia Azzurra SAS [Pranzo di beneficenza]

#### Azioni natalizie

- » Studio Tecnico Associato Busolini + Muraro [cartoline natalizie];
- » Allitude S.P.A. [donazione per azione natalizia dell'azienda].

#### Vendita di prodotti o servizi con percentuale destinata all'AMU

- » Study Travel Accademy STA [percentuale su acquisto dei viaggi studio];
- » Ottica Miotto [percentuale su acquisto degli occhiali];
- » Scrivo Lounge Bar [percentuale su cofanetto venduto].

#### Donazione di materiale

- » Buffetti [donazione e invio di power bank per cellulari in Ucraina].



## Programma Living Fraternity

L'azione Living Fraternity, nata nel 2018 in collaborazione con i Volontari del Movimento dei Focolari, anche nel 2022 ha sostenuto attraverso donazioni personali e iniziative di raccolta fondi, 4 progetti dell'AMU in Africa, America Latina, Medio Oriente e Europa.

## Programma Teens4Teens

Il programma Tens4Teens, realizzato con il Movimento internazionale Ragazzi per l'Unità, propone ai ragazzi dai 9 ai 16 anni di vivere la "cultura del dare" attraverso il cambiamento del proprio stile di vita e la promozione di iniziative a sostegno di progetti che hanno come destinatari i propri coetanei di altri paesi. Con i contributi raccolti nel 2022 sono state sostenute l'Emergenza in Ucraina e il progetto Living Peace International.

## Sostenitori

Tra i gruppi di sostegno dell'AMU sono presenti associazioni, gruppi del Movimento dei Focolari, gruppi informali, gruppi di giovani, parrocchie e gruppi missionari legati alle parrocchie. I referenti italiani sono inseriti in un gruppo WhatsApp per facilitare lo scambio di aggiornamenti.

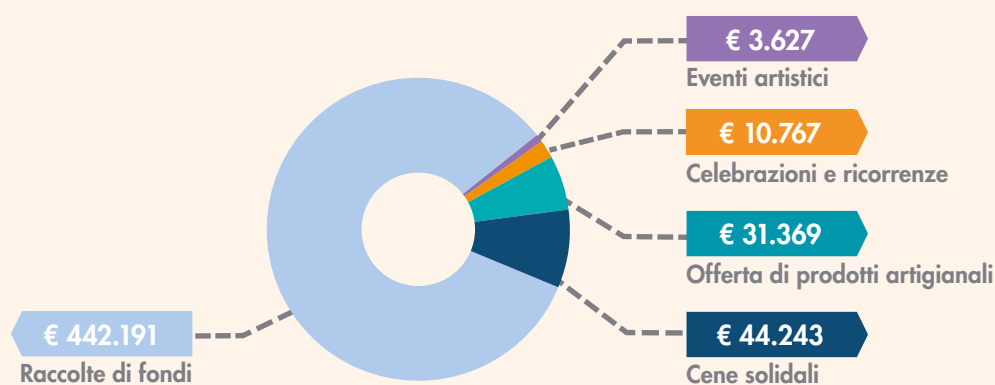


40 gruppi di sostegno hanno organizzato e gestito in maniera autonoma o con il supporto dell'AMU eventi di raccolta fondi, divulgativi e di approfondimento con le controparti locali per mantenere vivo il rapporto con i protagonisti dei progetti da loro sostenuti.

L'AMU ha supportato gli incontri fornendo il materiale informativo e assicurando la partecipazione delle controparti locali e dei beneficiari dei progetti.

## 60 azioni di raccolta fondi

- » Cene solidali – € 44.243
- » Raccolte di fondi – € 442.191
- » Offerta di prodotti artigianali – € 31.369
- » Eventi artistici – € 3.627
- » Celebrazioni e ricorrenze – € 10.767



## Eventuali criticità

Nel 2022 l'AMU non ha rilevato criticità di gestione, tuttavia permane la prevalenza di donazioni per le situazioni di emergenza, con una crescente difficoltà di reperire fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo.

Oltre a continuare azioni di comunicazione mirate alla sensibilizzazione e promozione di tutti i progetti, nel 2022 l'AMU ha avviato una collaborazione con una società di consulenza per migliorare la formazione del proprio personale dell'Ufficio Raccolta fondi e Comunicazione e avviare nuove strategie per migliorare il ciclo di comunicazione e relazione con i propri sostenitori e per raggiungerne di nuovi.



## Altre informazioni

**Rispetto all'andamento dell'Associazione e all'impatto diretto delle sue attività in Italia, non vi sono particolari informazioni da segnalare.** Nel 2022 non ci sono state controversie in tema di lavoro, salute e sicurezza, trattamento dei dati personali, corruzione, rispetto dei diritti umani. Non sussistono inoltre contenziosi ai fini della rendicontazione sociale.

**I consumi energetici e l'impatto ambientale** sono ascrivibili alla normale attività presso l'ufficio di Grottaferrata, notevolmente diminuita con l'avvento delle misure per il contenimento della Pandemia da COVID-19 che ha limitato l'accesso alla sede principale e i relativi consumi. L'AMU cerca di limitare al minimo la stampa di documenti prevedendola per quelli strettamente necessari per la sua attività di ufficio per i quali si utilizza carta riciclata.

Le stampe dei materiali prodotti e distribuiti per le attività di informazione e coinvolgimento dei donatori sono state eseguite da diversi fornitori che utilizzano supporti rispondenti alle normative FSC che garantiscono che i prodotti siano stampati su materiali provenienti da foreste dove sono rispettati rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. L'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di aerei e altri mezzi per le missioni di coordinamento e monitoraggio delle attività in altri Paesi è stato limitato a quello strettamente necessario per mantenere un proficuo rapporto di scambio e cooperazione con le controparti locali.

**Per quanto riguarda gli approfondimenti relativi alla democraticità** dell'AMU e allo svolgimento delle riunioni degli organi di governo e controllo, si rimanda alla sezione 3 di questo Bilancio sociale per la descrizione.

# 8

## Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

### Relazione dell'Organo di Controllo

Bilancio sociale al 31.12.2022 di **Azione per Un Mondo Unito - ONLUS (AMU)**  
Agli associati

### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della **Azione per Un Mondo Unito - ONLUS (AMU)** con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- » la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;



- » il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

## Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla **Azione per Un Mondo Unito - ONLUS (AMU)**, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La **Azione per Un Mondo Unito - ONLUS (AMU)** ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- » conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- » presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- » rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della **Azione per Un Mondo Unito - ONLUS (AMU)** è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, 12 aprile 2023

L'organo di controllo  
**Cecilia Mannucci**



ASSOCIAZIONE AZIONE PER UN MONDO UNITO ONLUS [AMU]

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 11 00046 Grottaferrata [RM] Tel. 06.94792170

Organizzazione non governativa di sviluppo [ONGS] riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

[info@amu-it.eu](mailto:info@amu-it.eu) | [www.amu-it.eu](http://www.amu-it.eu)